

Da non crederci, neanche a sentirlo con le proprie orecchie, ma è proprio così. Il consiglio provinciale bocchia il progetto per la realizzazione delle scale mobili quale sistema non gommato per il collegamento tra Enna Bassa ed Enna Alta, stravolgendo il progetto originario. 30 milioni di Euro, dicasi 30 milioni, quasi 60 miliardi delle vecchie lire buttati al vento perché a qualcuno non piace che ad Enna si faccia qualcosa.

La maggioranza di centro destra ha teso una feroce imboscata al presidente Monaco, sfiduciandolo di fatto.

Il Presidente della Provincia aveva proposto un ordine del giorno con il quale, sostanzialmente si inseriva un parcheggio multipiano nella zona Pisciotto e con il finanziamento di 30 milioni di euro si sarebbe potuto fare un primo stralcio funzionale dell'importante opera. Proposta che aveva trovato d'accordo anche il Partito Democratico, padre dell'idea del trasporto non gommato. Poco prima del voto in aula la maggioranza di centro destra approva un altro o.d.g. che riduce sostanzialmente il progetto all'ultima parte del percorso (la filosofia del progetto generale la potete leggere nel pezzo di Peppino Margiotta). Un atto di sfiducia grave nei confronti di Monaco che di fatto non ha più una maggioranza. Dietro questo agguato politico si sussurra ci sia il partito del Presidente della Regione Lombardo, che si è messo di traverso fin dal primo momento, tanto è vero che nei giorni scorsi alcuni esponenti avevano dichiarato di chiedere allo stesso Lombardo di stornare i soldi in altre province per fare chissà quali altre cose.

Siamo alla pura follia e la Provincia Regionale è totalmente responsabile della eventuale perdita del finanziamento. Politicamente ne paga le conseguenze il Presidente Monaco, con un sostanziale atto di sfiducia nonostante i tentativi di tenere unita la sua maggioranza.

La Provincia non può fare perdere un'opportunità come questa; 30 milioni di euro finalizzati solo alla realizzazione del collegamento tra Enna Alta ed Enna Bassa, non sono cifre da potere perdere solo perché qualcuno non ha idee, sa dire solo no, senza mai avanzare una proposta seria e fattibile. No, tutto questo non è né serio, né comprensibile.

A questo squallido gioco al massacro che vuole la distruzione di una idea di sviluppo della città, forse perché proposta dalla parte avversa, noi non ci stiamo, pur sapendo che molti tra assessori e consiglieri di centro destra non di Enna non hanno alcun interesse affinché l'opera si faccia. Il paradosso è che l'assessore provinciale ai LL.PP. è quello che, assieme a tutta la Giunta, lo aveva inserito nel piano triennale delle Opere Pubbliche.

E poi questo consiglio provinciale che tira a campare, dove uno stoppa l'altro e le lotte intestine all'interno della maggioranza sono all'ordine del giorno, che senso ha? Che consiglio è quello che sta zitto quando

Enna - via Piemonte, 66 tel. 0935.20914 - fax 0935.430004 e-mail: redazione@dedalo.it - sito: www.dedalomultimedia.it
N° 10 Anno VIII 15 Maggio 2009



105 milioni di euro per sistemare le strade colabrodo, finanziati dal precedente Governo, si sono ridotti forse a 36 milioni non più disponibili da subito, ma spalmati fino al 2012?

E quale è stata la protesta della Giunta, e quella del Consiglio quando lo stesso Governo nazionale ha azzerato gli 80 milioni di euro per la realizzazione del Campus Universitario? Oppure ancora la perdita del finanziamento del liceo classico di Leonforte?

O forse tutto questo gran casino si è combinato perché la Provincia non riesce a mettere le mani sull'Università?

Signori della Giunta, del Consiglio, sapete forse che l'Ersu si trasferirà ad Enna Alta? Che il Rettorato si sposterà nella parte alta della Città? Che le sedi amministrative della Kore saranno ad Enna Alta? Che nel vecchio ospedale troveranno sede una facoltà e 100 posti letto per gli studenti? Che la vecchia Savarese in via di completamento ospiterà una facoltà ed altri 100 posti letto per gli studenti?

E non si capisce che questo significa sviluppo per la città e l'intera provincia? E quante macchine in più transiteranno tra la parte bassa e

la parte alta della città? Possibile che la miopia sia a così alti livelli?

E perché mai città sedi di università come Perugia, Chieti, L'Aquila, Napoli, solo per citarne alcune, si dotano di scale mobili e tapis roulant e ad Enna non è possibile farlo? Di quale sviluppo si vuole parlare se non si ha neanche l'idea di che cosa sia una città capoluogo e il territorio provinciale?

Ogni cittadino che non sia fagocitato da partiti e partitini da strapazzo agli ordini ora di Roma ora di Palermo, non può non avere una reazione, uno scatto di orgoglio, una forma di protesta. Ci riferiamo a quei cittadini davvero liberi che amano la propria terra, non già a quelli che fanno della politica meschina, fatta di piccoli compromessi, di ricattucci e di misere cose.

Perdere questa ennesima occasione non è contrastare la parte politica avversa; perdere quest'altra occasione significa non avere cultura di governo, capacità di programmare lo sviluppo. Perdere 30 milioni di euro di finanziamento non è da uomini.

Ma d'altronde si sa, oltre agli uomini, vi sono anche gli uominicchi e i quaquaraquà.

Scale Mobili: Il Progetto che pochi conoscono

di Peppino Margiotta

A volte è meglio cominciare a raccontare le vicende fin dall'inizio. Secondo la Genesi il patriarca Giacobbe fece un sogno: "una scala poggiata sulla terra, mentre la sua cima raggiungeva il cielo; ed ecco gli angeli di Dio salivano e scendevano su di essa.". La tentazione di descrivere così il percorso meccanizzato Enna Bassa-Enna Alta era troppo forte e non me la sono lasciata scappare. Certamente nei giorni di nebbia, angeli a parte, questa potrebbe essere l'immagine che il viandante vedrebbe apparire ai suoi occhi, piuttosto che l'inaccessibile nido d'aquila che è ormai diventata questa montagna.

Si era nella seconda metà degli anni novanta e l'amministrazione comunale di Enna chiese al prof. Urbani (si proprio lo stesso redattore dello stesso PRG della città di cui ancora si favoleggia) di inserire nel Piano Regolatore la previsione di un "percorso non gommato tra Enna Bassa ed Enna Alta". Detto fatto, la previsione fu calata nello schema di massima approvato dal civico con

(Continua a pag.3)



IL FORUM

Comune: L'opposizione di Centro Destra sta diventando una cosa seria?

Durante la legislatura che sta per finire il cammino del centro-destra è stato assai travagliato, per la verità se dovessimo fare la storia degli ultimi 15 anni non c'è stato un solo momento in cui si possa dire che abbia vissuto felicemente, ma dal momento in cui oggi si trova all'opposizione, le difficoltà che ha incontrato e che per molti aspetti deve ancora superare, destano più di una perplessità. Dopo la batosta elettorale del 2005 molte cose sono cambiate, senza però cambiare il clima all'interno di una coalizione che ha vissuto una lunga fase di confusione e di incomunicabilità.

L'incapacità di trovare la giusta sintesi è stata pagata sul piano politico ad un prezzo altissimo, quello di non aver potuto trasferire all'esterno del palazzo la sensazione che ci fosse un'opposizione forte e

propositiva; quello di non aver saputo approfittare delle enormi difficoltà che l'Amministrazione attraversava, favorendo la costruzione di un progetto di programma che ne facesse la vera alternativa. Il danno più grave è stato però rappresentato dalla solita pratica trasversale, che ha snaturato l'opposizione, in gran parte caduta nella trappola del consenso spiccio.

Vedere parte del centro-destra votare quasi sistematicamente per l'Amministrazione salvandola dalle proprie contraddizioni interne senza che nemmeno abbia tentato di integrarne le proposte per salvare la faccia, è una cosa che intristisce e che lascia pensare. La confusione di ruoli non giova mai a nessuno, così si è tirato a campare senza lasciare traccia e senza poter contare su di una prospettiva vera. Il risultato è



Alessandro Gravina (A.N.): "Questa amministrazione la si può definire: il nulla di fatto."

Davide Mingrino (M.P.A.): "Modificare il regolamento dell'ICI."

Mario Tedesco (U.D.C.): "Sono stati presi pochissimi provvedimenti con discutibile efficacia"

Oggi riteniamo di continuare ad approfondire le principali problematiche amministrative del Comune di Enna con alcuni rappresentanti dei gruppi consiliari di opposizione del centro destra presenti in consiglio comunale. In studio Alessandro Gravina del PDL ex Alleanza Nazionale, Davide Mingrino del Movimento per l'Autonomia e Mario Tedesco dell'U.D.C. Salvatore Di Mattia del PDL ex Forza Italia invitato non ha partecipato.

Per iniziare una vostra valutazione sull'attività amministrativa della Giunta Agnello e le principali critiche.

Tedesco: "Non è migliorata la qualità dalla prima alla seconda giunta.

Non c'è un progetto complessivo. Sono stati presi pochissimi provvedimenti con discutibile efficacia.

Con la scusa del dissesto, la giunta si è immobilizzata per mancanza di fondi. Si è limitata all'ordinaria amministrazione facendo qualche piccolo maquillage che non è servito a niente. Quindi siamo alla frutta. Tra l'altro si è agganciata ai grossi progetti che il Partito Democratico ha tentato di portare avanti: l'idroscalo, il campus, il parco tematico, l'autoporto non ultimi la scala mobile. Si sono dimostrati dei bluff."

Gravina: "Questa amministrazione Agnello la si può definire con una frase: il nulla di fatto. Il dissesto di cui siamo stufi di parlare è l'unico alibi ed è la giustificazione ad una città abbandonata che vive un degrado sotto tutti i punti di vista. Non ha una programmazione. Non

è riuscita a portare avanti idee o progetti che avrebbero potuto qualificare questa amministrazione. Un esempio è il piano generale degli impianti. Uno di quei regolamenti che fanno perdere al Comune dai 500 ai 600 mila euro l'anno."

Mingrino: "L'indagine del "Il sole 24 ore" valuta che il Comune di Enna dopo Napoli è il Comune tra i più spendaccioni e tra coloro che gestiscono la spesa male. Una valutazione che poi si è rivelata molto attendibile e veritiera. La principale critica è nell'aver creato gli avanzi. Noi

abbiamo dall'ultimo conto consuntivo 4 milioni di avanzi che ci indicano una cattiva gestione. La principale proposta per questa città è la modifica del regolamento dell'ICI nel senso di consentire ai

cittadini ai quali si era prelevato ingiustamente il massimo delle imposte e tasse la restituzione del malto."

Questa opposizione è nelle condizioni di elaborare un proprio progetto politico? E' nato il partito della libertà. Però al Comune di Enna i gruppi non si sono unificati. C'è una responsabilità precisa? E se c'è come s'intende superarla? Gravina: "E' vero che all'interno della coalizione del centro destra ci sono state delle emorragie ma è anche vero che sono delle emorragie diverse. All'interno del centro sinistra di fatto nascono da una contestazione a questa amministrazione per il modo di amministrare e gestire. Nel centro destra sono avvenuti dei distinguo da parte di alcuni consiglieri comunali restando sempre all'interno del centro destra. Forse hanno preso le distanze da una logica partitica. Da qualche settimana

quello di un'opposizione che ha vissuto solo di individualità.

Da un annetto a questa parte però sembra che le cose stiano piano piano invertendo il loro ruolino di marcia, qualche "Salto della quaglia" prima, qualche travaso interno poi ed ora la collocazione di qualche altro nel limbo degli indipendenti, in attesa di conoscere quello che converrà meglio fare, hanno contribuito a rendere il quadro più chiaro e quindi l'azione più rapida ed incisiva, se non altro dal punto di vista dialettico.

Siamo ad un anno dalle elezioni e quando la legislatura ebbe inizio, nessuno poteva prevedere quello che è successo: la nascita dell'MPA, la costituzione del PDL, la vittoria del centro-destra alla Provincia, quella di Lombardo alla Regione e via discorrendo; fare il punto della situazione era quindi necessario per capire quello che sta accadendo e soprattutto quello che avverrà. Il dibattito, serrato e come al solito senza fronzoli, ha fornito una serie di valu-

tazioni che dire di grande importanza è forse poco. Dai fatti concreti ai programmi, dalla critica alla proposta, dalle strategie alle alleanze, stavolta abbiamo avuto la sensazione di un certo risveglio, troppo tardi? Meglio tardi che mai.

Scale mobili, PRG, bilancio, imposte, programmi ci hanno dato l'idea di una coalizione che si va ricomponendo, che affronta i problemi con la stessa visione e che propone in modo concorde: se son rose fioriranno, benché le spine siano tante e dolorose a partire dal nuovo partito, quello del PDL per intenderci, laddove non sono stati ancora nominati i coordinatori, lasciando gli eredi di AN e di FI in una situazione di incertezza inconcepibile. Le spine sono tante e dolorose e fra un anno si vota, riappropriarsi di un ruolo ed agire all'interno della stessa logica è l'unica strada per presentarsi alla Città in modo credibile, ma su questo pesa un interrogativo pesante, un interrogativo lungo un anno.

Dario Cardaci

IL RESOCONTO

Alessandro Gravina (A.N.): "Questa amministrazione la si può definire: il nulla di fatto."

Davide Mingrino (M.P.A.): "Modificare il regolamento dell'ICI."

Mario Tedesco (U.D.C.): "Sono stati presi pochissimi provvedimenti con discutibile efficacia"

Oggi riteniamo di continuare ad approfondire le principali problematiche amministrative del Comune di Enna con alcuni rappresentanti dei gruppi consiliari di opposizione del centro destra presenti in consiglio comunale. In studio Alessandro Gravina del PDL ex Alleanza Nazionale, Davide Mingrino del Movimento per l'Autonomia e Mario Tedesco dell'U.D.C. Salvatore Di Mattia del PDL ex Forza Italia invitato non ha partecipato.

Per iniziare una vostra valutazione sull'attività amministrativa della Giunta Agnello e le principali critiche.

Tedesco: "Non è migliorata la qualità dalla prima alla seconda giunta.

Non c'è un progetto complessivo. Sono stati presi pochissimi provvedimenti con discutibile efficacia.

Con la scusa del dissesto, la giunta si è immobilizzata per mancanza di fondi. Si è limitata all'ordinaria amministrazione facendo qualche piccolo maquillage che non è servito a niente. Quindi siamo alla frutta. Tra l'altro si è agganciata ai grossi progetti che il Partito Democratico ha tentato di portare avanti: l'idroscalo, il campus, il parco tematico, l'autoporto non ultimi la scala mobile. Si sono dimostrati dei bluff."

Gravina: "Questa amministrazione Agnello la si può definire con una frase: il nulla di fatto. Il dissesto di cui siamo stufi di parlare è l'unico alibi ed è la giustificazione ad una città abbandonata che vive un degrado sotto tutti i punti di vista. Non ha una programmazione. Non

è riuscita a portare avanti idee o progetti che avrebbero potuto qualificare questa amministrazione. Un esempio è il piano generale degli impianti. Uno di quei regolamenti che fanno perdere al Comune dai 500 ai 600 mila euro l'anno."

Mingrino: "L'indagine del "Il sole 24 ore" valuta che il Comune di Enna dopo Napoli è il Comune tra i più spendaccioni e tra coloro che gestiscono la spesa male. Una valutazione che poi si è rivelata molto attendibile e veritiera. La principale critica è nell'aver creato gli avanzi. Noi

abbiamo dall'ultimo conto consuntivo 4 milioni di avanzi che ci indicano una cattiva gestione. La principale proposta per questa città è la modifica del regolamento dell'ICI nel senso di consentire ai

cittadini ai quali si era prelevato ingiustamente il massimo delle imposte e tasse la restituzione del malto."

Questa opposizione è nelle condizioni di elaborare un proprio progetto politico? E' nato il partito della libertà. Però al Comune di Enna i gruppi non si sono unificati. C'è una responsabilità precisa? E se c'è come s'intende superarla? Gravina: "E' vero che all'interno della coalizione del centro destra ci sono state delle emorragie ma è anche vero che sono delle emorragie diverse. All'interno del centro sinistra di fatto nascono da una contestazione a questa amministrazione per il modo di amministrare e gestire. Nel centro destra sono avvenuti dei distinguo da parte di alcuni consiglieri comunali restando sempre all'interno del centro destra. Forse hanno preso le distanze da una logica partitica. Da qualche settimana

sono stati nominati i coordinatori regionali. Nelle prossime settimane saranno nominati i coordinatori provinciali e cittadini che saranno i nostri interlocutori per cominciare a pianificare l'azione del Partito della Libertà. Anche in relazione alla campagna elettorale."

- Se la città vive un disagio ed un degrado, la responsabilità è anche dell'opposizione. Con la giunta Ardicca l'opposizione di centro sinistra proponeva,

controllava fortemente l'operato della giunta. Oggi l'opposizione di centro destra non sembra fare una decisa opposizione. Come mai? Tedesco: "C'è una differenza sostanziale: l'opposizione di centro sinistra era maggioranza in consiglio e condizionava fortemente la giunta Ardicca. Questa opposizione è costituita anche da indipendenti di sinistra ed indipendenti non qualificabili né di destra né di sinistra che si muovono qualche volta concordando con noi. Non è vero che l'opposizione non è propositiva. Nei fatti più importanti, per un senso dell'istituzione, l'opposizione, pur votando contro, è rimasta in aula. Non sono pregiudizialmente contrario nei confronti di nessuna giunta; per la città sono disponibile a collaborare con l'amministrazione. Il Sindaco Agnello poteva avere l'occasione di coinvolgerci nella gestione. Non l'ha voluto fare."

- Mingrino, vuole specificare meglio in che cosa è consistita questa cattiva gestione finanziaria ed amministrativa? Mingrino: "L'ammontare della spesa pro-capite per cittadino è tra i più alti d'Italia. Enna è al secondo posto. Il mo-

tivo di questa spesa è rinvenibile nell'utilizzo del contributo regionale che al motivo di dichiarazione del dissesto fu dato dalla regione. I 3 milioni di euro erano vincolati da una parte per l'utilizzo dei pagamenti dei debiti dall'altra parte per levare le parti strutturali del dissesto. Da questa amministrazione le cause strutturali del dissesto non sono state spiegate. Quali sono le scelte che sono state svolte non sono state messe in chiaro. Ad oggi i soldi sono stati usati come spesa corente che comprende spese per i fuochi di artificio e per le manifestazioni artistiche. Mi chiedo se queste sono le cause strutturali del dissesto."

- Per le scale mobili le forze di centro destra come si pongono? Gravina: "E' un progetto che non segue una logica di fattibilità e di facile utilizzo. Il percorso con l'impianto più veloce in commercio è stimato in un tempo di 40 minuti. Ritenete che sia un'opera utile, quando si devono impiegare 40 minuti, tenuto conto che con i mezzi urbani s'impiegano tra i 10 e i 15 minuti? E poi il fattore climatico provate ad immaginare. L'alternativa è quella che è stata proposta dalla Provincia: parcheggio multipiano in zona Pisciotto e da lì una scala mobile che porti al centro della città. In tal senso è necessaria la volontà politica con una proposta di variante. Tutti dobbiamo adoperarci a non perdere il finanziamento. Però con un'idea comune che sia a misura di città."

Tedesco: "Questa città ha bisogno di normalità e poco di grandi faraonici progetti (Continua a pag. 3)



Un momento del forum

(Segue da pag. 2) che c'illudono e non ci fanno vedere le cose piccole di cui questa città ha bisogno. Questa è un'opera per la quale il sindaco avrebbe dovuto consultare la città. L'U.D.C. ha avuto un pensiero che si è evoluto. Nel momento in cui ci siamo accorti che il coinvolgimento dei privati raddoppiava i tempi di realizzazione e rappresentava un ostacolo, assieme al Presidente della Provincia abbiamo condiviso la proposta di ridurre la portata della scala mobile rendendola più funzionale e realizzabile."

Minigrino: "Ho votato contro perchè non serve drenare soldi a prescindere se è o non è utile. Le cattedrali nel deserto in Sicilia non servono a niente. Questa opera può essere valutata in questi termini. L'alternativa fattibile è già inserita nello schema di PRG che questa giunta ha approvato e che si trova da mesi in commissione. Non so a che cosa aspettano a portarla in aula. Questa giunta ha già approvato il SITRAM: un tram che collega Pergusa ed Enna alta in 10 minuti."

- Un parere sull'iter di approvazione del piano regolatore generale.

Gravina: "Sull'iter di approvazione del p.r.g. sono molto scettico per due motivazioni. Una nuova normativa che è in fase di approvazione, prevede l'obbligo della valutazione ambientale strategica (VAS). Se ciò dovesse avvenire tutto si bloccherà poiché anche il Comune di Enna dovrà dotare il PRG di questo nuovo strumento. Chi afferma che tutto è pronto per portare il PRG in Consiglio Comunale non è così. Poi c'è una valutazione politica. Apprendiamo solo per fatti ve-

ramente investigativi dei consiglieri comunali che il Comune di Enna non fa altro che proporre opere che andrebbero a sconvolgere un PRG che dovrebbe essere conforme allo schema di massima approvato. Mi riferisco all'ennesimo progetto che stanno ripresentando per il quadrivio di Enna bassa con tre torri. Non siamo disposti a dovere continuare un lavoro cominciato e poi di contro in sordina l'amministrazione porta avanti altri tipi di iniziative di cui il Consiglio Comunale non è stato coinvolto ed informato."

- Torniamo alla politica. I partiti sapranno selezionare la classe dirigente in modo tale che la città possa utilizzare le migliori risorse?

Tedesco: "Per stabilire nuove regole è impossibile che ci sia un tavolo comune. Le classi intellettuali non intendono uscire allo scoperto per confrontarsi. Quando si propone ad un intellettuale o ad un professionista il coinvolgimento in politica, la prima cosa che chiede è se vi è la garanzia per essere eletti. Nessuno lo può garantire ed i partiti sono costretti a cercare le grosse famiglie, con il rischio di eleggere persone che non conoscono la funzione del consigliere comunale. Molti si candidano affermando che saranno assessori. Invece uno degli errori che fanno tutti i partiti è quello che bisogna chiarire subito il ruolo per cui si è stati scelti, rinviando a dopo gli sviluppi. La verità è che bisogna avere il coraggio di sedersi e dare delle regole generali."

- In conclusione dopo le critiche ai mezzi di informazione fatti da voi in una conferenza stampa cosa ne pensate di questo dibattito che era già scaldato da parecchio tempo?

Gravina: "Sicuramente fa onore a questa testata giornalistica cercare di garantire la pluralità soprattutto all'interno di una città ove la politica non interessa più i cittadini, talmente è l'apatia e la delusione che si vive in città. Vi ringrazio per l'invito verrò tutte le volte che me lo proporrete. Il nostro rammarico manifestato allora nasce dal fatto che quest'amministrazione ha allontanato i cittadini dall'essere vicini a quella che è la gestione della cosa pubblica a tal punto che le testate giornalistiche non sono più interessate a seguire l'iter amministrativo. Tutto ciò determina che chi ha la possibilità di avere un amico che ti pubblica e magari ti mette nelle condizioni di divulgare qualche informazione. Certamente non è un'informazione completa. Ci saremmo aspettati che, su scelte che riguardano il consiglio comunale, si coinvolgessero di tutte le forze politiche per garantire nelle pagine acquistate dal Comune la pluralità dell'informazione. Purtroppo questa amministrazione in maniera faziosa non l'ha fatto. Ecco perchè nasce la protesta."

Mingrino: "Questi incontri andrebbero ripetuti. Voi fate informazione nei confronti dell'opinione pubblica sulle scelte fatte in consiglio comunale."

Tedesco: "Condivido l'impostazione dei miei colleghi. I giornalisti hanno la grande responsabilità di riportare il quadro completo di ciò che avviene nel consiglio comunale. Questa amministrazione non ha divulgato bene le attività amministrative. Dedalo ha fatto un ottimo lavoro dando voce all'opposizione sui fatti e le cose realizzate."

Gaetano Mellia

La versione integrale su www.dedalomultimedia.it

Scale Mobili: Il Progetto che pochi conoscono

(Segue da pag. 1) sesso. Si trattava di un percorso che da Enna Bassa risaliva lungo l'asse del Torcicoda. Correva l'anno 1998.

Occorre dire che successivamente, ma non si sa bene per volontà di chi, le stesure definitive, quasi definitive, finali, etc. del PRG hanno prolungato tale percorso fino a Pergusa, trasformando il percorso non gommato in una metropolitana leggera o qualcosa di simile, certamente poco compatibile con il forte dislivello fra la parte bassa ed alta della città. Purtroppo o per fortuna quel Piano Regolatore giace immoto in commissione o giù di lì, perciò ogni commento è aria fritta.

Quindi siamo già ai tempi nostri, con tanto di accordo di programma fra le amministrazioni comunali

e provinciale. Poi le recenti elezioni e il susseguente guazzabuglio di dichiarazioni, prese di posizione e via discorrendo (sempre più o meno di aria fritta). Penso ne abbiate le tasche ancor più piene che della vicenda di "papi e della signora" per cui è meglio finirla qui.

Cosa resta da fare, allora? ma quello che nessuno o pochi hanno fatto, descrivere per sommi capi questo progetto preliminare. Perché l'avrete capito che si tratta solo di un progetto preliminare e che in fase di gara dovranno essere le imprese partecipanti al bando a proporre le soluzioni migliori per la definizione del tutto.

E che sarà la commissione di gara a decidere quale proposta accogliere. Chiarito questo, gli elementi salienti del progetto sono semplici. Intanto un grande parcheggio lungo la provinciale, tra il vivaio Milazzotto

ed il complesso Di Ventì. Si tratta di una struttura strategica di cinque piani, tutti seminterrati rispetto alla quota stradale della Pergusina, e che dovrà ospitare circa 1000 auto, in gran parte coincidente con il traffico proveniente dal resto della provincia.

Il parcheggio verrà poi collegato, a valle verso il viale Unità d'Italia, nei pressi dell'incrocio per l'Università e gli impianti sportivi, a monte verso la piazza S. Francesco, attraverso la zona Pisciotto costeggiando sulla destra il torrente Torcicoda. I due tratti saranno quelli di risalita totalmente con scale mobili e tapis roulant.

In totale i due percorsi Enna-Bassa- Parcheggio-Enna Alta, risultano di circa 1800 m, di cui il primo tratto è di circa 250 m, altrettanti per attraversare il parcheggio e i 1300 rimanenti per arrivare fino al Centro

storico. Il dislivello da superare risulta complessivamente di circa 250 m.

La durata del percorso dipenderà essenzialmente dalle scelte del fruitore: se l'uso dei percorsi meccanizzati sarà prevalentemente passivo (farsi trasportare) la durata media dell'intero percorso, compreso l'eventuale attraversamento del parcheggio, può essere stimata in circa 40 minuti, valutando in 0,7 metri al secondo la velocità media del mezzo, che scendono circa alla metà (20 minuti per l'intero percorso) se il fruitore deciderà comunque di camminare, anche soltanto nei tratti forniti di tapis roulant.

Sia i percorsi meccanizzati, sia il parcheggio saranno totalmente autonomi energeticamente, grazie alla ampia utilizzazione di superfici fotosensibili per la produzione di energia elettrica. Questo è tutto, gente. Almeno per ora.

Peppino Margiotta



1 - Il percorso della scala mobile



2 - L'arrivo della scala mobile in Zona Pisciotto



3 - Il parcheggio multipiano



4 - Lo sbocco in P.zza V. Emanuele e l'ascensore



5 - Un disegno del parcheggio



6 - Un particolare del tapis-roulant



Miracoli della fisica

Lo sapevate che sulla parallela al viale Diaz (inaugurata qualche anno fa) la pioggia sale dall'asfalto verso il cielo? Questo è quanto indica uno dei cartelli stradali posto sul palo all'inizio della discesa,



Parallela Viale Diaz

Parallela Viale Diaz (inaugurata qualche anno fa) la pioggia sale dall'asfalto verso il cielo? Questo è quanto indica uno dei cartelli stradali posto sul palo all'inizio della discesa, sul quale trovano posto ben quattro segnali stradali: pericolo di strada sdruciolevole, avviso meteorologico di pioggia che sale al cielo, avviso di formazione ghiaccio, divieto di transito pedonale: solo uno su quattro è a rovescio, poco male se si considera che detta strada è stata segnalata su Dedalo perchè erano stati (e sono a tutt'oggi) già montati al contrario i segnali stradali indicanti la pendenza di detta strada, che, ricordiamo essere un ponte sospeso. Non ci resta che sorridere considerando che l'inversione riguarda segnaletica "minore", ma non ditelo ai guidatori di mezzi pesanti.

Marzuolo o Chiarandà: ma la strada chi l'ha...ggià fa?

Complesso Ennadue, Via Rosario Livatino: transitano migliaia di automobili, vi si trovano attività commerciali e banche, vi trovano residenza centinaia di famiglie. Complesso Ennadue, dove mancano strade, illuminazione e segnaletica, insomma un gran casino: fino alla chiusura dei negozi, si parcheggia dove si può, spesso in doppia e tripla fila; la sera poi chi si azzarda a fare due passi a piedi lo fa a proprio rischio perchè non si vede proprio nulla. Anche all'interno del complesso la situazione viaria non migliora e l'illuminazione serale, peraltro deficitaria, è lasciata a quella privata dei singoli palazzi. Secondo il Comune la strada non è mai stata consegnata dal costruttore che ha realizzato il complesso, il costruttore sostiene che la strada si deve fare, così come l'illuminazione. Tutti d'accordo allora?



Via Rosario Livatino

Può darsi, ma se è così perchè le cose non si fanno e nessuno spinge perchè si facciano? Ci sembra che l'insediamento, oltre al nome, abbia ereditato il "complesso Enna alta", pertanto, la nostra testata ha deciso di porre periodicamente il problema all'attenzione dei lettori fino a quando qualcuno, il costruttore, non deciderà di mettere mano a ruspe e camion per rendere decente e vivibile la zona; l'assessore di competenza a pungolare perchè questo avvenga; non ci limiteremo a "rompere" come sempre.

Es...piantatela!

In via Aidone, all'interno del cortile di un condominio, è cresciuto un albero che, nel tempo, ha quasi raggiunto l'ultimo piano dell'immobile. E' uno splendido esemplare di abete, di un verde brillante, sano e robusto. Ma... c'è un ma! Alcuni condomini, ritengono che la presenza dell'albero sia la causa di talune infiltrazioni d'acqua, che hanno causato danni e che potrebbero causarne in futuro; altri condomini non sono dello stesso parere; insomma si sono formati due partiti: i seghisti e gli arborei, proprio come a Montecitorio! E' triste pensare che tra i due litiganti, il terzo, cioè l'albero, non gode. In una città dove il verde è carente, stentato, trascurato, ma anche reclamato a gran voce e rimpianto (ricordate la vicenda delle querce secolari in viale Diaz?), perchè non si trova una soluzione che salvi, per come dire, capre e cavoli? Si potrebbero interessare, per esempio, l'Amministrazione Comunale e la Forestale per studiare la possibilità di trasferire l'albero in altra zona, tutto intero invece che a ceppi.



Via Aidone

il frutto della professionalità'

Numero Verde 800-008899

DIAMONDluxury DIEGO GENTILE

Unica collezione APPLIEDIAMOND in esclusiva su www.diegogentile.it info 0935 1865144

CAF CNA, è di famiglia

730 RED ISE ICI presto e bene

Via Emilia Romagna, 3
94100 Enna
Tel. 0935-502260
0935-511756
Fax 0935-511757
www.cna.en.it
E-mail: enna@cna.it

scopri subito come risparmiare con CARTA CAF su www.cartacaf.it

CAF CNA Centro Assistenza Fiscale

Nel tuo interesse. Sicuro www.caf.cna.it

Uil – Fpl: quando la sanità non interessava a nessuno

Ci scusiamo con le lavoratrici ed i lavoratori dell'Azienda Ospedaliera Umberto I di Enna per non avere apposto la nostra firma al documento emanato da altre Organizzazioni Sindacali, ma i contenuti sono purtroppo anacronistici per la UIL FPL. Da anni predichiamo che nella nostra Provincia la sanità non interessava a nessuno, oggi qualcuno scopre l'acqua calda identificando guarda caso nel Dott. Induca l'artefice di tutto questo. Perché questo risveglio proprio adesso? Perché sono state bloccate le procedure concorsuali o si sta tentando di farlo? Negli anni passati abbiamo registrato un silenzio assordante da parte del sindacato, perché probabilmente mettersi contro il "cognato di..." avrebbe causato alle stesse Organizzazioni Sindacali qualche scossone al proprio interno. Era ed è stato più comodo, invece, avere un rapporto di non belligeranza perché nel silenzio si potevano chiedere cose di poco conto (posizioni organizzative, rapporto privilegiato nelle relazioni sindacali e potremmo fare tanti altri esempi...) a scapito delle esigenze di un territorio già depauperato di altre competenze dettate da logiche politiche poco comprensibili. Questo grido di allarme lanciato oggi, a cose fatte peraltro, non ha nessun significato. E' pura demagogia e molti dipendenti dell'azienda, che fra l'altro sono anche operatori della politica ennese, lo sanno bene. Il vero dato politico viene rappresentato dalla forte presa di posizione del Dott. Induca che tenta di bloccare l'applicazione di alcuni istituti contrattuali perché si pone, a sua ragione, in una situazione di difficoltà verso il personale dell'A.U.S.L. 4; infatti, da tempo, per non sbagliare, nella sua Azienda non esistono più relazioni sindacali o, meglio ancora, un modello di relazioni sindacali di pari dignità e pari opportunità che non c'è mai stato. Credere obbedire e combattere "questo il motto" che andava di moda, altrimenti era la fine! Noi non abbiamo né creduto né obbedito né combattuto! Abbiamo lottato (con armi sicuramente impari) e né siamo usciti sconfitti ma con dignità, non offendoci, rappresentando sempre il malessere di una gestione borbonica che di tutto si interessava tranne che della Sanità in provincia di Enna. Non abbiamo mai avvertito la presenza di amici e compagni né la loro necessità di esercitare un ragionamento unitario; oggi ci si chiede di apporre una firma su un documento ribadiamo anacronistico nei contenuti, ma che tende a salvare probabilmente, un accordo già consumato ideologicamente. Perché, se si voleva l'unità sindacale, la segreteria territoriale della UIL FPL non è stata debitamente messa nei modi e nei tempi a conoscenza di questa assemblea? Avremmo sicuramente dato il nostro modestissimo apporto. Lo stato di agitazione, che oggi fa comodo a qualcuno che deve difendere non si sa cosa, perché non è stato dichiarato prima quando ancora si poteva fare sentire la propria voce? Nessuno ipotizzava probabilmente che l'Assessore Russo dettasse linee guida tendenti a bloccare alcuni istituti contrattuali. Ciò nonostante ci rendiamo conto che le aspettative di qualche dipendente, forse sarebbe meglio di tanti dipendenti, non debbano frantumarsi contro la strapotere di presuntuosi della materia che hanno deciso di mettere fine a questo territorio, mortificandolo con scelte assurde.

Il Segretario Generale Uil - Fpl Giuseppe Adamo

Dalla Sicilia... di Liborio D. Severino

Apprendistato: contributi alle imprese dopo 6 anni

Centinaia di imprese siciliane nell'anno 2003 hanno usufruito della formula del contratto di apprendistato dando la possibilità a tantissimi giovani di acquisire una professionalità specifica all'interno di un'impresa. Per queste aziende la Regione siciliana aveva anche predisposto un contributo mirato all'assunzione degli apprendisti ma la lenta burocrazia ha bloccato i finanziamenti per circa sei anni ostacolando l'assunzione di migliaia di giovani apprendisti.

Nel momento in cui ha provveduto ad erogare i finanziamenti, sono stati esclusi centinaia di domande negando le assunzioni di 630 giovani nelle circa 500 imprese richiedenti. Nel decreto pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana del 3 aprile scorso, emanato dall'Agenzia regionale per l'impiego dell'assessorato regionale al Lavoro, le motivazioni della revoca dei finanziamenti sarebbero legate a dei vizi di forma procedurali nella presentazione delle istanze da parte delle imprese.

Tali motivazioni presuppongono che migliaia di aziende non

sono capaci di presentare le corrette documentazioni, ma è molto più probabile che la vera causa sia da addebitare alla storica pesantezza della burocrazia della Regione siciliana che rallenta ed ingarbuglia gli iter burocratici creando disservizi e incomprensioni. Basta sentire i diretti interessati per capire che qualcosa effettivamente non funziona. L'azienda "Bonura & Liotta" di Caltanissetta non era stata neanche avvisata dell'esclusione:

"Presenteremo sicuramente ricorso, dice la consulente del lavoro incaricata dall'azienda, Nuccia Emma, perché le nostre carte sono sicuramente in regola. Inoltre, è necessario ricordare che la revoca di molti finanziamenti è anche legata alla situazione contributiva dell'impresa.

La Regione, dice il segretario provinciale della Confartigianato di Palermo, Marcello Vizzini, non accetta le domande presentate dalle imprese che non sono perfettamente in regola con i versamenti dei contributi. E' un vero paradosso se si pensa che queste stesse imprese sono messe in ginocchio dalle pubbliche amministrazioni stesse e dalla Regione in particolare".



Completa Indignazione

Le condizioni in cui versa la nostra amata città di Enna non possono che suscitare la più amara indignazione. Mi riferisco alla mortificazione inflitta ai monumenti e gli edifici interesse turistico che costellano il centro storico. L'input principale alla stesura di questa lamentela è un episodio personale verificatosi in data 28 aprile 2009, un ordinario martedì primaverile. Una mia amica venuta per la prima volta in visita nella nostra regione e particolarmente interessata per motivi professionali ai beni storico-artistici si è ritrovata con mia somma mortificazione tutte, o quasi, le porte chiuse! A partire dai musei fino alle più belle chiese antiche. Girando per i vicoli del centro ci siamo anche imbattute in almeno una decina di turisti dalle espressioni giustamente sconolate! E intanto si costruiscono piramidi blu e centri commerciali! Perché trasformare una potenziale città d'arte in una spoglia e provinciale anonima cittadina? Quali sono le linee politiche perseguite? Il mero profitto? Mai vista una città alimentata e vivificata dalla presenza di turisti e visitatori? E la Torre di Federico? Da chi è gestita? Come è gestita? Per un puro caso fortuito stamani ho potuto mostrare alla mia (e nostra) ospite il meraviglioso panorama che si gode dalla sommità della fortezza: solo e unicamente perché una sco laresca era in gita proprio in quel sito. Uscite dalla torre una incaricata si è subito affrettata a richiudere il portone e dopo aver chiesto informazioni sugli orari di apertura la risposta mi ha lasciata del tutto basita: apre quando non c'è freddo? Mi è assolutamente mancata la prontezza per rispondere ad una tale affermazione! Quali sono i parametri per stabilire quando e abbastanza caldo da poter visitare la Torre? Come è corrisposto il lavoro di chi è in possesso delle chiavi? Concludo dicendo che Enna è piena di giovani che potrebbero dare un senso al patrimonio storico artistico della città con idee e contributi lavorativi essenziali! Dategli la possibilità! Aggiungo che è evidente che chi è incaricato della gestione dei siti di interesse non è spinto da alcuna forma di amore o passione per la nostra città! Chi se non le autorità competenti dovrebbero garantire ai turisti un piacevole soggiorno ad Enna? E se un ordinario cittadino deve vergognarsi di portare in giro un visitatore, perché le autorità competenti ancora girano a testa alta? Mi rendo conto che parole forti scritte nero su bianco non smuoveranno di certo gru, cantieri né piramidi blu, ma che almeno prevengano l'atterraggio di navi aliene e che possano smuovere un minimo le coscienze di chi è troppo cieco per vedere gli splendori sprecati nel nostro centro storico!

Indignati Saluti, Giulia Castello

CAAF
Confartigianato persone

Vi aspettiamo!!!

NOI TI COMPILIAMO IL MODELLO 730 CON ESPERIENZA ED AFFIDABILITÀ GRATUITAMENTE

NON SOLO 730. GLI ALTRI SERVIZI DI CAAF CONFARTIGIANATO:
COMPILAZIONE DICHIARAZIONE ISEE
COMPILAZIONE MODELLO RED, INPS, INPDAP, IPOST
DETRAZIONE INPS, INPDAP, IPOST
CALCOLO ICI

CAAF CONFARTIGIANATO È ANCHE NELLA TUA CITTÀ

Enna Bassa - Via G. Borremans, 53
Tel. 0935.531905 telefax 0935.20418

Centro Raccolta P. Armerina - Via Mazzini 102
Tel. 3473185998



di Matteo Astorina

Da Castrogiovani ad Enna

Garibaldi infiamma il popolo di Castrogiovani

"Cadeva il giorno dell'8 luglio ed in Castrogiovani il ceto dei maestri zolfatai solennizzava il suo di in onore di Maria SS. Della visitazione... con grossi ceri scendono processionalmente al tempio di Montesalvo... terminata la cerimonia si apprende che si avvicinava la brigata Eber... il grido di evviva echeggiava nelle profonda vallate... in Castrogiovani, dove la rivoluzione procedeva con tranquillità e pace tra musiche e canti popolari, quell'evento si tradusse in una festa".

Così l'avvocato e scrittore Paolo Vetri, nella sua "Storia di Enna" (1885) raccontava l'arrivo di Garibaldi in quella Castrogiovani consigliata da Cavour come possibile centro di rivoluzione. Eber era il comandante della brigata ungherese composta da 150 uomini che affiancava Garibaldi negli ingressi delle città. Sebbene vi fosse un forte partito borbonico (incombeva un rischio di guerra civile,

ma l'influenza delle ricche famiglie era decisiva), si evince che Enna lo accolse calorosamente con canti, musiche e balli, proprio nei giorni del culto di Maria SS. della Visitazione, in piena fiducia e con la speranza di liberazione dallo straniero.

Era il 1860, tre mesi dopo il famoso sbarco dei mille a Marsala; di lì a poco Garibaldi, proclamatosi il "dittatore della Sicilia" in nome del re Vittorio Emanuele II, conquistò Palermo e Catania per poi attraversare le Calabrie e arrivare a Napoli. A Settembre l'Unità sarebbe stata completa, ed è bello sapere del contributo ennese.

Alla sua partenza dalla Sicilia, molti giovani infiammati dal carisma garibaldino seguirono le giubbe rosse; tra loro vi era anche Napoleone Colajanni che si fermò poi nell'Aspromonte dinanzi alle spartorie dei bersaglieri; egli sarà poi in futuro, lo studioso e politico che ha dato lustro al nome di Enna.



Sbarco a Marsala



Henna nell'antichità

di Enzo Cammarata

Sperlinga rocca inespugnabile

Sperlinga è famosa per l'iscrizione incisa sull'arco che porta al Castello Medievale: "Quod Siculis Placuit Sola Sperlinga Negavit" (Ciò che piacque ai Siciliani, venne rifiutato dalla sola Sperlinga). Il riferimento è la rivolta dei Vespri Siciliani avvenuta nel 1282 contro i dominatori Angioini.

Tutta la Sicilia insorse, uccidendo i Francesi, che venivano individuati perché non avevano saputo pronunciare "ciciri", la parola d'ordine, secondo la leggenda. Con la pronuncia francese i non siciliani ripetevano "sisi", quindi nella città di Palermo furono uccisi ben 4000 francesi.

Nel castello di Sperlinga si rifugiarono 300 francesi, che, con l'aiuto degli abitanti del paese, essendo il castello inespugnabile, sfuggirono alla cattura, anche se le cronache del tempo riferiscono che gli assediati fecero morire di fame assieme ai francesi, i cittadini del sito, che vi si erano rifugiati.

Le origini di Sperlinga, comunque, sono di gran lunga più antiche rispetto al periodo medievale.

Risalgono infatti ad epoca preistorica e sono antecedenti all'anno 1000 a.C., come testimoniato dall'esistenza di numerose grotte, le primordiali abitazioni della popolazione indigena. Tant'è che la denominazione stessa "Sperlinga" deriva verosimilmente dal latino "spelunca".

Nel periodo greco-ellenistico, l'insediamento subì l'influenza della città di Herbita, una importante comunità, civilmente organizzata, che batteva moneta.

La rocca di Sperlinga, infatti, poteva costituire l'avamposto per il controllo del territorio da parte degli abitanti di Herbita. Inoltre la campagna circostante la fortezza di Sperlinga era molto fertile per la coltiva-

zione del grano e dell'orzo ed anche per gli allevamenti. Un'altra particolarità, indicativa dell'importanza di questo sito, è la sua posizione strategica che nel periodo greco la collocava al confine tra le zone di influenza greca, con quelle cartaginesi. A quel tempo, infatti, il territorio della Sicilia, diviso tra Greci nella parte orientale e Cartaginesi nella parte occidentale era delimitato al centro dalla direttrice del fiume Salso.

Da Castrogiovani ad Enna

Colajanni, lustro per Enna!

Tante le figure che hanno dato lustro all'allora Castrogiovani, una, fu certamente Napoleone Colajanni, che vi nacque nel 1847. Fu un grande studioso, ma prima di divenirlo, pochi sanno che aveva una certa difficoltà ad andare a scuola, ma perché avesse riluttanza verso lo studio, ma solo perché, come molti fanciulli, la mattina faceva fatica ad alzarsi, tanto è vero che una di queste il padre, dopo averlo chiamato molteplici volte gli gettò sul letto una bacinella d'acqua e da quel momento Colajanni decise di non far più capricci.

Questo simpatico aneddoto ci giunge dall'Ing. Peppino Castro, la cui famiglia era in rapporti amichevoli con i Colajanni. Il giovane, inoltre, al passaggio del fervente Garibaldi fu ammaliato dalle sue parole e così, come molti altri, la mattina della sua partenza decise di seguirlo; ma i suoi studi non furono bloccati dall'attività insurrezionale tanto è vero che proseguirono nel campo della medicina, ottenendo la laurea nel 1871, difatti, a Castrogiovani era comunemente appellato come "U Dutturi", e tutti sapevano che utilizzando questo epiteto si riferivano a lui; nonostante aver conseguito la laurea, non esercitò mai la professione.

Un altro elemento che lo contraddistingueva per le vie della città, era il suo modo di portare il cappello che non divideva a metà nel centro, facendolo apparire come si può notare nella statua vicino S. Chiara, una bombetta. Napoleone Colajanni divise la sua vita tra Castrogiovani e Napoli, nella quale trascorreva il periodo invernale, perché come molti sanno egli fu prima d'esser un valido politico, un grande studioso: infatti fu uno dei primi professori di statistica presso l'Università di Napoli.



Napoleone Colajanni

Arti, mestieri e non solo...

di Giusi Scaduto

Il parrucchiere tra costumi e stili

Professione in crescita lavoro, ritenuto che, come poche altre, può dare poco qualificante, spazio alla creatività ed introdurre e alla fine li vedi a nel mondo dello spettacolo o della *lavorare in qualche cantiere a rimoda. Veri e propri stilisti dell'acchiare la pelle!* conciatra "firmano" il look di artisti Una tendenza figlia dei cambiamenti sociali della seconda metà del '900. Rosetta, ad esempio, ricorda che da Paolo Tiloro, il suo maestro, gli apprendisti erano 7/8 perché i genitori preferivano tenere occupati utilmente i propri figli durante le vacanze estive ovvero punirli in caso di bocciatura scolastica. Fabio, invece, non riesce a trovare lavoratori perché gli adulti contemporanei sono convinti che la manualità sia "disdicevole", riservata ai meno capaci e fortunati.

All'inizio del III millennio, molti credono che l'architettura sociale potrebbe essere rifondata nell'assunto che *le lettere sono un tesoro, ed un mestiere non muore mai* (Petronio). Occhio, quindi: le tante abilità presenti sul territorio ennese potrebbero tornare motore di una rinascita materiale, occupazionale e culturale della provincia, di una concreta alternativa alla cosiddetta fuga dei cervelli.

Le analisi economico-commerciali confermano il trend positivo del settore la cui unica difficoltà è trovare personale da assumere. Per la Confartigianato, la causa è nella percezione negativa che molti giovani hanno di questo





Enna

Il Comune Informa

Piano Strategico

Con la presentazione al Consiglio Comunale è stato tracciato il percorso che porterà alla definizione del Piano Strategico della città di Enna. Il Piano Strategico è uno strumento importantissimo che, attraverso il confronto e la partecipazione attiva dei cittadini e dei vari soggetti portatori di interessi diffusi, consentirà di ridisegnare l'assetto della città e di definire le linee di sviluppo che contraddistinguono il futuro del territorio. La fase di avvio è partita nel 2007 con la richiesta di finanziamento avanzata dall'amministrazione Agnello che ha consentito al Comune di Enna di attingere alle risorse FAS destinate dal CIPE alle città capoluogo o a quelle aggregazioni di comuni che intendevano candidarsi per redigere i Piani Strategici.

Le attività di redazione del Piano, avviate agli inizi di quest'anno, hanno consentito alla società di consulenza, dopo una serie di incontri con l'Amministrazione, di raccogliere dati ed informazioni sugli strumenti di pianificazione in vigore o in via di definizione, sulle esperienze di programmazione negoziata consumate nel territorio. La presentazione del progetto "Piano Strategico" al Consiglio Comunale, è stato un passaggio preliminare voluto dalla Giunta Agnello, che, anche se non previsto dall'iter procedurale, è un segnale chiaro e forte sul grado di coinvolgimento che intende dare alla città e alle forze politiche nella redazione del Piano. Nell'introduzione curata dall'assessore Tonino Palma, è stata indicata la

strategia ovvero una sintesi ragionata delle aspirazioni di una comunità che ambisce di poter vedere il proprio territorio al centro di un processo di crescita e di sviluppo coerente con la propria storia e le proprie vocazioni.

Un obiettivo ambizioso ma raggiungibile attraverso il concorso di tutti gli attori locali che saranno chiamati a dare il proprio contributo in termini di idee e proposte per giungere alla definizione di un parco progetti che rappresenterà le priorità nelle successive fasi di richiesta di finanziamento e di investimento. Il calendario dei lavori esposto ai consiglieri prevede per giorno 25 maggio un'assemblea aperta a tutti i cittadini alla quale saranno invitati anche i rappresentanti degli enti locali territoriali, delle organizzazioni di categoria, dei sindacati, delle associazioni e tutti quei soggetti portatori di interessi che intenderanno contribuire alla definizione del Piano Strategico.

Dall'assemblea scaturiranno dei tavoli di lavoro tematici che consentiranno di porre l'attenzione e costruire proposte sintetizzabili in quattro linee strategiche: Sistema Città, Politiche Sociali, Sistemi Locali di Sviluppo e Società delle Conoscenze. I quattro tavoli tematici si riuniranno nel mese di giugno e, alla fine di queste attività, si darà vita ad un Piano Strategico intermedio, che sarà ripre-

sentato all'assemblea cittadina per arrivare entro fine anno alla redazione definitiva del Piano.

I documenti, le analisi e gli obiettivi intermedi raggiunti, saranno diffusi attraverso un sito internet appositamente realizzato che rientra in un piano di comunicazione abbastanza ampio ed articolato. "Il Piano Strategico è uno degli strumenti più importanti di cui si può dotare una pubblica amministrazione locale - dice l'assessore alle Attività Produttive, Tonino Palma - rappresenta nel contempo uno strumento operativo ed un metodo di lavoro improntato sulla massima democrazia e condivisione delle scelte. La scelta dell'Amministrazione Agnello di dotarsi di un Piano Strategico, tra l'altro non obbligatorio, è stata determinata dal-

la ferma volontà, dopo un periodo di risanamento economico e di duri sacrifici per tutti, di dare alla città la grande opportunità di ridisegnare il proprio futuro, di superare le contraddizioni e i limiti che hanno contraddistinto un passato improntato su una gestione poca attenta e non rispettosa delle istanze che provenivano dai cittadini. Tutto questo lavoro si condenserà in una serie di progetti che rappresenteranno le priorità assolute di cui dovranno tenere conto sia questa che le amministrazioni che si susseguiranno per i prossimi dieci/quindici anni".



Cava Levanzo

ambiente - risparmio energetico - turismo 8

Turismo off-shore di Elisabetta De Carli

Natura incontaminata e storia nell'isola di Levanzo

L'isola di Levanzo è la più piccola delle isole Egadi (ha una superficie di soli sei chilometri). Nell'antichità questo isolotto era attaccato a Trapani, mentre oggi dista dalla sua provincia otto chilometri ed è facilmente raggiungibile via aliscafo o traghetto.

È costituita da rocce calcaree bianche che presentano numerose grotte, ed il paese è formato da un gruppo di case che si affacciano su un porticciolo. L'isola è coperta da colline ed è attraversata da un'unica strada che la percorre da sud a nord; è per questo che a Levanzo bisogna dimenticare la macchina preferendo visitarla in bici o a piedi.

Si tratta infatti di un luogo incontaminato, perfetto per chi ama la calma assoluta e la natura.

Geologicamente, Levanzo è anche la più antica delle isole dell'arcipelago, la sua formazione risale al periodo triassico, circa duecento milioni di anni fa. Le coste dell'isola sono ripide e frastagliate, ricche di grotte e calette: la grotta più nota è la "grotta del Genovese" da raggiungere preferibilmente a piedi ma anche via mare. Questa grotta rappresenta un contributo molto importante della preistoria della Sicilia; all'interno, infatti, sono state trovate incisioni e pitture che risalgono rispettivamente al paleolitico superiore e al neolitico, rappresentanti animali (tra cui anche il tonno) e figure umane. Altre grotte dell'isola hanno fornito ulteriore materiale risalente al paleolitico superiore come la "grotta dei Porci", di "Cala Tramontana" e di "Punta capperi".

Partendo dal paesino si possono visitare le numerose calette che si trovano nella parte meridionale dell'isola che nascondono incantevoli spiagge di sassi affacciate su acque cristalline, fino ad arrivare alla bellissima spiaggia del Faraglione. Anche la parte settentrionale è un susseguirsi di calette, ma molto più rocciose e ripide; questo rende la zona più interessante da visitare sott'acqua, infatti è possibile fare delle escursioni subacquee a Capo Grosso, che si trova proprio nell'estremità settentrionale dell'isola.



Risparmio Energetico... di Giuseppe Messina

E' uscito il modello dell'Agenzia delle Entrate per la comunicazione, alla stessa, per coloro che intendono detrarre il 55%, delle spese di riqualificazione energetica delle proprie abitazioni.

Da una prima lettura del "Protocollo n. 57639 /2009 Approvazione del modello di comunicazione per lavori concernenti interventi di riqualificazione energetica che proseguono oltre il periodo di imposta nonché delle modalità di comunicazione all'Agenzia delle entrate dei dati in possesso dell'ENEA", sembra che non sia più necessario dare comunicazione anche all'Agenzia dell'Entrate. La comunicazione, sembra debba essere fatta solo dai soggetti che sostengono spese in periodi di imposta diversi e debba essere inviata per ogni periodo di imposta e per via telematica tramite soggetti abilitati quali CAF ecc. ecc..

Si riporta di seguito lo stralcio delle motivazioni, del succitato comunicato. "... Il nuovo adempimento è rivolto ai soli contribuenti che effettuano interventi i cui lavori coinvolgono più periodi di imposta, al fine di ridurre il numero dei soggetti obbligati, consentendo, comunque, il monitoraggio dell'onere a carico del bilancio erariale per ciascun esercizio finanziario, derivante dalla detrazione di imposta del 55 per cento..."

Giustamente, diciamo, e ci si poteva pensare prima, aggiungiamo.

La comunicazione va comunque fatta all'ENEA e nei tempi stabiliti, la novità è che hanno rifatto il portale per l'inserimento dati, poiché il precedente funzionava perfettamente, questo è peggiorato sicuramente, non fosse altro poiché non consente la stampa degli allegati e richiede più collegamenti tra i vari passaggi. Ma perché meravigliarsi, in Italia se una cosa funziona va cambiata!

Dedalo n. 10 del 15 maggio 2009

Ecosostenibili di Gianfranco Gravina

L'automobile: croce e delizia dei nostri giorni



Le automobili sono, al giorno d'oggi, i "contenitori" di tecnologia maggiormente caratterizzati da una mescolanza di elementi diversi. Sono, infatti, allo stesso tempo miracoli dell'ingegneria e una minaccia per la vita sul nostro pianeta. Negli Stati Uniti, circa il 20% di tutte le emissioni di gas serra provengono dalle automobili e da veicoli cosiddetti "SUV", dando un forte contributo ai cambiamenti climatici, all'inquinamento dell'aria e alle sue conseguenti malattie.

Insomma, molto probabilmente se si ha intenzione seriamente di diminuire la propria "impronta" ambientale sulla Terra, la prima cosa da fare è chiedersi se si ha realmente bisogno di una macchina. Se la risposta è sì, ci sono comunque alcune cose che si possono fare per rendere più "sostenibile" questa scelta.

Tanto per cominciare bisogna prendere in seria considerazione i veicoli ibridi, che sono ormai in grado di mettere insieme la maggior parte delle cose di cui di solito si sente il bisogno: due porte, quattro porte, SUV o berlina di lusso. Queste automobili affrontano le distanze meglio delle loro sorelle alimentate convenzionalmente, ma hanno emissioni di gas più pulite e fanno risparmiare sen-

sibilmente sul costo del carburante. Se però non si prevede di poter acquistare un'auto ibrida, si può certamente provare a cercare la macchina con il minor consumo che si possa trovare.

Tutto ciò senza dimenticare che le tecniche e le abitudini di guida influenzano fortemente la possibilità di consumare meno carburante. La velocità e una guida sregolata, infatti, oltre ad incidere sul consumo di carburante del proprio veicolo, mettono anche in pericolo la nostra vita e quella degli altri. E ancora riduzione al minimo dei chilometri non necessari, evitando di fare giri e giretti superflui, scegliendo sempre le direzioni migliori e i percorsi più brevi. Non bisogna poi dimenticare di tenere sempre a punto la nostra auto, con regolari manutenzioni, tenendo puliti i filtri dell'aria e tenendo sempre gonfi al punto giusto i pneumatici.

Purtroppo non tutti sono in grado di riuscire ad arrivare al punto che la chiave della macchina non faccia né caldo né freddo. Questo potrebbe comportare un forte cambiamento nel nostro modo di pensare ma, nello stesso tempo, il cominciare a vivere liberi dalla macchina potrebbe rivelarsi radicato nel profondo di noi più di quanto noi stessi potessimo pensare.



Dalla Sicilia...

di Liborio D. Severino

Il franchising respinge la crisi

Secondo i dati della ricerca effettuata dalla società di consulenza "Quadrante srl", le attività imprenditoriali in franchising del meridione, e in particolar modo quelle siciliane, riescono a respingere la crisi economica facendo registrare dei dati di crescita in controtendenza rispetto a quelli di altre attività economiche attualmente in forte difficoltà.

L'incremento del volume d'affari del comparto in Sicilia nel 2008, secondo quanto rende noto "Assofranchising", l'associazione di

distribuzione che, con l'apertura di nuovi centri commerciali, ha stimolato la nascita di 200 esercizi in affiliazione soltanto nel 2005. Attualmente sono circa 650 le catene di riferimento del settore, ha toccato il franchising che hanno investito in Sicilia e 4500 gli esercizi affiliati per un totale di circa 9 mila addetti. "Il franchising è un fenomeno in costante crescita, dichiara Italo Bussoli, Segretario Generale di Assofranchising, perché il sistema consente l'ingresso di nuovi imprenditori, agevolando l'avvio di prime attività da parte di giovani e di meno giovani, così come delle donne, favorendo la scelta imprenditoriale a monte e ponendosi come una chiave di accesso facilitata al fare impresa per chi non l'ha mai fatta in precedenza".

Nel Mezzogiorno il peso percentuale del numero dei franchisor rispetto al resto d'Italia è del 15,5%, mentre gli altri parametri, come affiliati, giro d'affari ecc non raggiungono l'8%. In particolare sono tre le regioni che ricoprono un'importanza particolare, la Campania, la Puglia e la Sicilia. Infatti la Campania ha raggiunto i 54,4



Contratto decentrato

Le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale hanno sottoscritto, ieri, al Comune di Enna, l'ipotesi di nuovo contratto decentrato. La firma arriva dopo una lunga trattativa che ha visto impegnati i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali rispetto al raggiungimento di obiettivi mirati a venire incontro alle legittime aspettative del personale dipendente.

Le novità inserite nel nuovo contratto decentrato sono essenzialmente queste:

- un sistema premiante, nella parte riguardante la corresponsione di incentivi per la produttività al personale dipendente, collegato al raggiungimento di risultati apprezzabili rispetto alla normale prestazione lavorativa e al livello di conseguimento di obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'ente;
- la previsione di compensi legati alle responsabilità affidate al personale dipendente che subiranno una graduazione rispetto al loro livello di complessità variando, da un minimo di 500 euro a un massimo di 2000 euro annui;
- l'introduzione dell'istituto contrattuale dell'area delle posizioni organizzative finalizzato a rendere più efficiente la struttura organizzativa.

"Il mio grazie, per il senso di responsabilità dimostrato, va ai sindacati e al vice sindaco Petralia che ha seguito passo passo l'evolversi della trattativa" - dice il sindaco, Rino Agnello.

"Mi auguro, e lavoreremo in tal senso, che l'intesa raggiunta possa produrre effetti positivi anche nel rapporto con i cittadini-utenti che rivendicano, a ragione, servizi migliori" - dice il vice sindaco Giuseppe Petralia.

Per i rappresentanti sindacali, in un periodo di crisi economica, la firma del contratto decentrato e la successiva applicazione offrono la possibilità di distribuire salario accessorio al personale dipendente.

Sulla ipotesi di contratto, per la parte riguardante la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, si dovrà ora esprimere il Collegio dei Revisori. Dopo l'acquisizione del parere si procederà alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato e dal giorno successivo entrerà in vigore.

Manutenzione strade extra-urbane

L'assessorato all'Agricoltura ha avviato i lavori di manutenzione straordinaria nelle strade extra-urbane. "Data la piovosa stagione invernale che abbiamo avuto - dice l'assessore Vincenzo Margio - molte strade erano mal ridotte, con buche e avvallamenti che rendevano poco agevole il transito". Così il Comune sta provvedendo a risistemare il manto stradale.

Restyling per gli alberi della città che sono stati sottoposti a potatura. Ad Enna Bassa, in Piazza Antonello da Messina, si è proceduto realizzando diverse figure geometriche. "E' il periodo giusto per effettuare le potature - dice l'assessore Vincenzo Margio, con delega all'Agricoltura, che ha seguito passo passo i lavori - I nostri giardini sono il biglietto di presentazione di una città che ha cura per il suo verde pubblico".



Mercato del Contadino

Successo di pubblico e vendite per il primo "Mercato del contadino", realizzato al mercato ortofrutti di contrada Scitfello. L'evento è stato accolto dai cittadini positivamente mentre sono state apprezzate le qualità dei prodotti freschi e di stagione. "Bisogna ancora perfezionare alcuni aspetti - dice l'assessore all'Agricoltura, Vincenzo Margio - ma contiamo di riproporre il Mercato facendolo diventare un appuntamento fisso, nella prima e terza domenica di ogni mese".



Federico II e il sogno Europeo

La III edizione della settimana Europea Federiciana "Federico II e il sogno Europeo" è stata un evento seguito dalla città. La manifestazione, organizzata dalla Casa di Europa, ha avuto il patrocinio e il coordinamento del Comune di Enna. "L'amministrazione anche quest'anno ha sostenuto e patrocinato questa manifestazione che è diventato un appuntamento fisso con la nostra storia - dice l'assessore alla Cultura, Claudia Cozzo - Tutte le vie del centro storico di Enna e tutti i quartieri sono stati coinvolti con un grande dispendio di energie e un grande impegno da parte del Comune nell'organizzazione del piano traffico e dei numerosi servizi indispensabili alla buona riuscita di tutta la manifestazione. E' stato un appuntamento che ha coinvolto la città. Per realizzare una manifestazione di tale portata, per settimane, hanno lavorato decine di operatori comunali, dai vigili urbani alla Squadra Eventi del Comune che materialmente hanno predisposto e seguito lo svolgersi giornaliero degli eventi programmati".





Regione Siciliana

Azienda Unità Sanitaria Locale 4
Enna



Influenza Suina A(H1N1) in Messico e Stati Uniti

Facendo seguito ai casi di influenza suina provocati dal virus influenzale A(H1N1), avvenuti in Messico e negli Usa, e che prevedono la trasmissione anche da uomo ad uomo, ad oggi l'OMS non ha diramato raccomandazioni circa la sospensione dei viaggi in entrata ed uscita dai paesi colpiti. Inoltre il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali non ha elaborato misure di controllo straordinarie ai punti di ingresso.

Si precisa che lo stesso Ministero per tale compiti è dotato di propri uffici dislocati presso tutti gli aeroporti e porti del territorio nazionale (USMAF: uffici di sanità marittima ed aerea di frontiera) ai quali ha richiesto l'intensificazione della sorveglianza di focolai inusuali di sindromi simil-influenzali e gravi forme di polmoniti.

Quindi allo stato attuale, nelle more che vengano stabiliti le definizioni di caso per la sorveglianza in questione da parte del Centro Europeo per il Controllo delle Malattie, si allegano i relativi facsimili informativi. In sostanza vengono forniti dei consigli ai viaggiatori provenienti dalle sopradette aree a rischio:

"Nel caso in cui ella ritenga di essere stato esposto, durante il Suo recente viaggio, a contatti con suini, o con persone affette da influenza suina, si dovrebbe tenere sotto controllo il

Suo stato di salute per almeno 7-10 giorni. Se durante questo periodo dovesse accusare febbre e sintomatologia simil-influenzale (come faringite, tosse secca, mal di testa, dolori muscolari, ecc), Le raccomandiamo di consultare, telefonicamente, un medico o contattare i numeri telefonici che le verranno indicati, segnalando il Suo recente viaggio e l'eventuale contatto con suini o persone affette da influenza". Mentre per i viaggiatori in partenza:

"Alcune regioni del Messico e degli Stati Uniti d'America (California, Texas) sono attualmente interessate da focolai di influenza "suina" (swine flu). L'influenza suina è un'infezione virale acuta dell'apparato respiratorio dei suini, animali in cui sono frequenti le infezioni inapparenti.

I sintomi negli animali sono: febbre alta ad esordio rapido, torpore, perdita di appetito, difficoltà di respiro e tosse; la mortalità è bassa e la guarigione avviene nell'arco di 7-10 giorni. Infezioni da virus influenzali di origine suina si manifestano anche in uccelli selvatici e domestici, cavalli ed esseri umani, ma la trasmissione tra specie diverse è rara.

Nell'uomo infezioni da virus dell'influenza suina sono state riscontrate occasionalmente fin dagli anni 50, e la malattia umana è fondamentalmente simile dal punto di vista

clinico alla classica influenza stagionale. Tuttavia, sono possibili complicazioni gravi quali la polmonite e casi mortali. I casi di influenza suina nell'uomo si manifestano usualmente dopo esposizione e contatti ravvicinati (1-2 metri) con suini, ma non in seguito a contatti indiretti. Non si esclude la possibilità di trasmissione di tale infezione da persona a persona. L'influenza suina non viene trasmessa attraverso il cibo e si sottolinea come non vi sia alcun rischio di infezione attraverso il consumo di carne suina cotta. Nei riguardi di tale infezione, si raccomandano le seguenti misure:

- Evitare la visita di mercati o di fattorie in cui si può venire a contatto con suini, che potrebbero essere infetti;
- Consumare cibi a base di carne suina solo dopo accurata cottura;
- Evitare di portare le mani a contatto con occhi, naso e bocca;
- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con detergenti a base di alcool
- La vaccinazione con i tradizionali vaccini antinfluenzali (vaccini stagionali), pur sollecitando le difese immunitarie, probabilmente non è efficace nei confronti di questa specifica infezione".

Il Direttore del Servizio
Dr Salvatore MADONIA



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

CONSIGLI PER IL VIAGGIATORE:

Proveniente da aree interessate dai focolai di influenza suina

Alcune regioni del Messico e degli Stati Uniti d'America (California, Texas) sono attualmente interessate da focolai di influenza suina (swine flu), infezione virale acuta causata da virus influenzali suini, che si manifesta nell'uomo con sintomi simili a quelli della influenza classica

Nel caso in cui:

Ella ritenga di essere stato esposto, durante il Suo recente viaggio, a contatti con suini, o con persone affette da influenza suina

Ella dovrebbe:

tenere sotto controllo il Suo stato di salute per almeno 7-10 giorni.

Se durante questo periodo dovesse accusare febbre e sintomatologia simil-influenzale (come faringite, tosse secca, mal di testa, dolori muscolari, ecc), Le raccomandiamo di consultare, telefonicamente, un medico o contattare i numeri telefonici che le verranno indicati, segnalando il Suo recente viaggio e l'eventuale contatto con suini o persone affette da influenza.

Diretto in aree interessate da focolai di influenza suina

Alcune regioni del Messico e degli Stati Uniti d'America (California, Texas) sono attualmente interessate da focolai di influenza "suina" (swine flu). L'influenza suina è un'infezione virale acuta dell'apparato respiratorio dei suini, animali in cui sono frequenti le infezioni inapparenti. I sintomi negli animali sono: febbre alta ad esordio rapido, torpore, perdita di appetito, difficoltà di respiro e tosse; la mortalità è bassa e la guarigione avviene nell'arco di 7-10 giorni. Infezioni da virus influenzali di origine suina si manifestano anche in uccelli selvatici e domestici, cavalli ed esseri umani, ma la trasmissione tra specie diverse è rara.

Nell'uomo infezioni da virus dell'influenza suina sono state riscontrate occasionalmente fin dagli anni 50, e la malattia umana è fondamentalmente simile dal punto di vista clinico alla classica influenza stagionale. Tuttavia, sono possibili complicazioni gravi quali la polmonite e casi mortali. I casi di influenza suina nell'uomo si manifestano usualmente dopo esposizione e contatti ravvicinati (1-2 metri)

con suini, ma non in seguito a contatti indiretti. Non si esclude la possibilità di trasmissione di tale infezione da persona a persona.

L'influenza suina non viene trasmessa attraverso il cibo e si sottolinea come non vi sia alcun rischio di infezione attraverso il consumo di carne suina cotta.

Nei riguardi di tale infezione, si raccomandano le seguenti misure:

- Evitare la visita di mercati o di fattorie in cui si può venire a contatto con suini, che potrebbero essere infetti
- Consumare cibi a base di carne suina solo dopo accurata cottura
- Evitare di portare le mani a contatto con occhi, naso e bocca.
- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con detergenti a base di alcool
- La vaccinazione con i tradizionali vaccini antinfluenzali (vaccini stagionali), pur sollecitando le difese immunitarie, probabilmente non è efficace nei confronti di questa specifica infezione



MEETING NAZIONALE della SOLIDARIETA'

Enna 20-24 Maggio 2009

Il Meeting Anpas è una manifestazione nazionale, organizzata ogni anno dall'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze in collaborazione con il Comitato Anpas della Regione ospite.

Ogni anno, in una regione diversa, si radunano centinaia di volontari di decine di associazioni appartenenti all'Organizzazione laica più importante d'Italia, con lo scopo di ampliare e rafforzare la rete di solidarietà che gli stessi rappresentano.

Il meeting è anche occasione di divulgazione di buone prassi e di integrazione tra le pubbliche assistenze provenienti da tutto il territorio nazionale oltre che un momento di intenso scambio sociale e culturale.

La manifestazione è aperta al pubblico che, partecipando alle attività culturali, esercitative, sportive e ludiche organizzate, impara a conoscere questa grande Organizzazione i cui volontari si spendono ogni giorno in attività dirette al sociale tali da costituire un vero e proprio valore aggiunto per il territorio in cui essi operano.

Con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio: Presidenza del Consiglio dei Ministri Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

e con il Patrocinio:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

www.meeting-anpas2009.eu



Regione Siciliana



Regione Siciliana Assessorato Beni Culturali, Ambientale e Pubblica Istruzione



Protezione Civile Nazionale Dipartimento Regionale della Protezione Civile



Protezione Civile Regionale Dipartimento Regionale della Protezione Civile



Provincia Regionale di Enna



Comune di Enna



Autodromo di Pergusa



Università Kore Enna



Università degli Studi di Palermo



CSVE Centro Servizi Volontariato Etno



CE.S.V.O.P. Centro di Servizi per il Volontariato di Palermo



ASI Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Enna



INPS
di Gigi Vella

Provvidenze economiche per invalidi civili ciechi civili e sordomuti

Ogni anno vengono ridefiniti, collegandoli agli indicatori dell'inflazione e del costo della vita, gli importi delle pensioni, assegni e indennità che vengono erogati agli invalidi civili, ai ciechi civili e ai sordomuti e i relativi limiti reddituali previsti per alcune provvidenze economiche; nella tabella che segue riportiamo gli importi per l'anno in corso comparati con quelli del 2008:

Tipo di provvidenza	Importo 2009	Importo 2008	Limite di reddito 2009	Limite di reddito 2008
Pens. ciechi civili assoluti	275,91	267,09	14.886,28	14.480,81
Pens. ciechi civili assoluti se ricoverati	255,13	246,97	14.886,28	14.480,81
Pens. ciechi civili parziali	255,13	246,97	14.886,28	14.480,81
Pens. invalidi civili totali	255,13	246,97	14.886,28	14.480,81
Pens. sordomuti	255,13	246,97	14.886,28	14.480,81
Inv. civili parz.	255,13	246,97	4.382,43	4.242,42
Indennità freq. minori	255,13	246,97	4.382,43	4.242,42
Ind. accomp. ciechi civili assoluti	755,71	733,41	Nessuno	Nessuno
Ind. accomp. ciechi civili totali	472,00	465,09	Nessuno	Nessuno
Ind. comunicaz. sordomuti	236,15	233,00	Nessuno	Nessuno
Ind. spec. ciechi ventesim.	180,11	176,00	Nessuno	Nessuno
Lavoratori con drepanocitosi o talassemia major	458,20	443,56	Nessuno	Nessuno

Ricordando Emanuele Fonte

La Scuola Media "Nino Savarese" nell'ambito del progetto "Tradizioni Popolari Ennesi" avviatosi nel 1967 al 2003, anno della sua scomparsa.



La Provincia e il Comune di Enna hanno invitato le Scuole di Enna a partecipare alla manifestazione "la Sicilia" servendo umilmente sia il debole che la personalità più forte e potente. E' importante ricordarlo ed è quello che spero, realizzando annualmente un premio giornalistico, per far sì che la sua memoria non vada dimenticata, perché troppo facilmente dimentica la storia".

Una settimana di commemorazione dedicata al decano dei giornalisti, il grande "cacciatore" di notizie, il primo a sapere di quella condanna o di quell'incidente, il primo ad arrivare sul posto. Un uomo che ha fatto la storia, la storia di Enna, dandole lustro e risalto. Si vuole ricordare la sua figura con questa mostra di

Programma
MEETING NAZIONALE DELLA SOLIDARIETA'

Lunedì 18 maggio 2009

ore 9.00-20.00 Allestimento Campo - attività di Formazione volontari di Protezione Civile
Autodromo di Pergusa

Martedì 19 maggio 2009

ore 9.00-20.00 Allestimento Campo - attività di Formazione volontari di Protezione Civile
Autodromo di Pergusa

Mercoledì 20 maggio 2009

ore 12.00 Conferenza Stampa di apertura
Enna Alta - Sala Consiliare "Euno"

ore 13.00 Apertura del Campo
Autodromo di Pergusa

ore 15.00 Formazione di Protezione Civile
Campo Anpas

ore 16.00 Apertura Stands eno-gastronomici con degustazione di prodotti tipici
Autodromo di Pergusa

Giovedì 21 maggio 2009

Durante la giornata si svolgerà una Esercitazione di Protezione Civile
Presso un Comune della Provincia di Enna

ore 17.00 Tavola Rotonda - **Giovani: Legalità Cittadinanza attiva, Servizio Civile**
Cinema autodromo di Pergusa

ore 21.30 Concerto: **Camurria**
Autodromo di Pergusa

Domenica 24 maggio 2009

Manifestazione Nazionale dei Volontari

ore 9.30 Raduno mezzi e volontari
Enna alta - Piazza Europa

ore 10.30 Sfilata dei volontari
Enna alta - Piazza Europa - Piazza Vittorio Emanuele II

ore 12.00 Manifestazione di chiusura
Saluto delle Autorità
Saluto di Lorenzo Colaleo, Presidente ANPAS Sicilia
Conclude Fausto Casini, Presidente ANPAS nazionale
Enna alta - Piazza Vittorio Emanuele II

Venerdì 22 maggio 2009

Durante la giornata si svolgerà una Esercitazione di Protezione Civile
Presso un Comune della Provincia di Enna

ore 11.00 Consiglio Nazionale ANPAS
Sala Stampa Autodromo di Pergusa

ore 17.00 Convegno - **"Infrastrutturazione sociale dei territori": L'Economia Sociale per lo sviluppo**
Cinema Autodromo di Pergusa

ore 20.00 Dall'Abruzzo alla Sicilia: Incontro tra i volontari
Campo Anpas

ore 21.30 Concerto: **I Tinturia, gli Ali Babà e Mario Incudine**
Autodromo di Pergusa

Sabato 23 maggio 2009

ore 9.30 Convegno - **"Da Messina ad oggi." Il volontariato di Protezione Civile nei territori: Confronto tra ANPAS e modelli Regionali.**
Università Kore di Enna - Auditorium

ore 15.00 Assemblea Nazionale ANPAS
Autodromo di Pergusa

ore 16.30 Simulazioni Nazionali di Soccorso Sanitario
Autodromo di Pergusa

ore 17.58 1992-2009 **ANPAS contro le mafie - Commemorazione della strage di Capaci**
Autodromo di Pergusa

ore 18.00 Camminata ecologica: **1° Trofeo Città di Enna (in collaborazione con i VV.FF. di Enna)**
Autodromo di Pergusa

ore 21.30 Concerto: **Modena City Ramblers**
Autodromo di Pergusa

Enna 20-24 Maggio 2009



CSF La Finanziaria dei siciliani
Un prestito facile e veloce fino a € 50.000
Calascibetta (EN) Via Nazionale, 167 Tel. 095 7559352 - Fax 0935 568036

GIOIELLERIA Gentile
di Gentile Maria Piana
Via Roma, 353 - Enna
NEW RANT

CENTRO VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
RM service di Russo Aldo
PERSONAL COMPUTER
COMPONENTI ELETTRONICI
ATTREZZATURE DIAGNOSTICHE
CENTRI DI REVISIONE
Assistenza iPhone
VIA GIOTTO, 20 - 94100 ENNA BASSA (EN)
TEL: 0935-20196 Voip: 0935-546637 Fax: 0935-533423
Cell. 3473799293
info@rmservicenet.it - www.rmservicenet.it

TRIBUNALE DI ENNA
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
Il Dott. Aldo Giarrizzo, con studio in Valguarnera Caropepe (EN), Piazza Garibaldi n. 5, professionista delegato, ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c., nell'esecuzione immobiliare n. 28/04 del R.G.E.I., avvisa che si procederà alla vendita in tre lotti degli immobili appresso descritti nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano:
LOTTO 1 Appezamento di terreno sito in territorio di Valguarnera Caropepe (EN) in c.da Papananza, distinto al N.C.T. al foglio 5, particella 237, superficie complessiva di Ha 00.48.25. Prezzo minimo di offerta € 8.603,00.
LOTTO 2 Appezamento di terreno sito in territorio di Valguarnera Caropepe (EN) in c.da Papananza, distinto al N.C.T. al foglio 5, particella 238, superficie complessiva di Ha 01.50.22. Prezzo minimo di offerta: € 22.533,00.
LOTTO 3 Appezamento di terreno sito in territorio di Valguarnera Caropepe (EN) in c.da Papananza, distinto al N.C.T. al foglio 5, particella 297, superficie complessiva di Ha 01.33.54. Prezzo minimo di offerta: € 20.031,00.
VENDITA SENZA INCANTO
Le offerte dovranno essere presentate presso lo studio del professionista delegato entro e non oltre le ore 18,00 del 02/07/2009 in busta chiusa con allegato assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato pari al 10% del prezzo offerto quale cauzione.
Il giorno 03/07/2009, alle ore 17,30, presso lo studio del professionista delegato avrà luogo la valutazione delle offerte ovvero la gara fra più offerenti ex art. 573 c.p.c.. In caso di gara ex art. 573 c.p.c. aumento minimo di Euro € 500,00 (cinquecento/00) per il lotto n. 1 e di € 1.000,00 (mille/00) per i lotti n. 2 e n. 3 sull'offerta più alta.
VENDITA CON INCANTO
Qualora non si faccia luogo alla vendita e si debba procedere all'incanto, lo stesso avrà luogo il giorno 10/07/2009 alle ore 18,00 presso lo studio del professionista delegato. Base d'asta: prezzo minimo di offerta. Offerte in aumento: non inferiori ad Euro € 500,00 (cinquecento/00) per il lotto n. 1 ed € 1.000,00 (mille/00) per i lotti n. 2 e n. 3.
Per partecipare all'incanto occorre presentare istanza entro e non oltre le ore 18,00 del giorno 09/07/2009 presso lo studio del professionista delegato, con allegato deposito cauzionale del 10% del prezzo base d'asta, da effettuarsi mediante un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato.
Il presente è un estratto dell'avviso disponibile in forma integrale sul sito www.astegudiziarie.it da cui è possibile scaricare anche copia della relazione di stima del C.T.U.. Ulteriori informazioni presso lo studio del professionista.
Enna, li 27/04/2009
Il Professionista Delegato
Dott. Aldo Giarrizzo



La non - medicina

Ayurveda è un termine sanscrito formato da "ayus" (vita), e "veda" (scienza o conoscenza).

L'Ayurveda è una scienza che ci aiuta a conoscere come la Vita si manifesta nel cosmo e, nel contempo, fornisce gli strumenti per diagnosticare e curare gli stati disarmonici degli esseri viventi, indicando la giusta via per riportare al perfetto funzionamento il nostro organismo, la nostra psiche ed il nostro spirito. Indica inoltre il modo per poter attuare una felice convivenza con tutte le creature. Secondo l'Ayurveda la salute è uno stato di continuo benessere e pagamento, uno stato di felicità fisica, mentale e spirituale.

Quando manca la salute manca l'equilibrio, e questo comporta non solo il perfetto funzionamento dei nostri sistemi ed organi, della nostra psiche e del nostro spirito, ma anche una vita in cui vi sia una felice convivenza con tutti coloro che ci circondano, siano essi familiari, amici, colleghi o solo conoscenti. L'Etere, l'Aria, il Fuoco, l'Acqua e la Terra, i cinque elementi fondamentali su cui si regge il nostro universo, si manifestano nel corpo umano come tre principi base, o umori, conosciuti come i tre Doshha o Tridosha: Kapha, Pitta, Vata. La prima cosa da fare per poter guarire se stessi o gli altri è uno studio per comprendere bene cosa sono e cosa

fanno i tre Doshha.

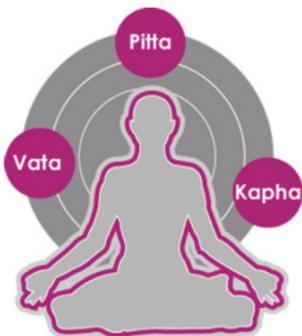
A che Doshha apparteniamo? **Vata:** nasce dalla combinazione di Etere ed Aria. E' un principio legato al movimento, è l'energia sottile che governa i movimenti biologici. Pertanto Vata governa il respiro, i vari movimenti nei muscoli e dei tessuti, le pulsazioni del cuore, ecc. E' anche responsabile per i microscopici movimenti delle nostre cellule. Governa anche alcune emozioni tra cui elenchiamo: il nervosismo, la paura e l'ansietà. Gli organi sotto il suo controllo sono l'intestino crasso, le ossa, la pelle, le orecchie e le cosce. **Pitta:** nasce dalla combinazione degli elementi Fuoco ed Acqua. E' il principio legato all'energia-calore corporea.

Pertanto Pitta governa i processi digestivi, fino all'assimilazione. Governa pure tutti i processi di distruzione e ricostruzione cellulare e la temperatura corporea. Da Pitta dipendono l'intelligenza e la capacità di comprendere una cosa nella sua realtà. Governa anche alcune emozioni tra cui elenchiamo: l'ira, l'odio e la ge-

losia. Gli organi sotto il suo controllo sono l'intestino tenue, lo stomaco, le ghiandole sudorifere ed la costituzione del sangue. **Kapha:** nasce dalla combinazione degli elementi Terra ed Acqua.

E' il principio che fornisce il materiale per creare e mantenere la struttura fisica e la sua resistenza. Kapha promuove la guarigione delle ferite, lubrifica le giunture ed offre vigore e stabilità.

Da lui dipendono la memoria, il sistema immunitario ed alcune emozioni come l'avidità, l'attaccamento e l'invidia. Siccome Kapha è fondamentalmente tranquillo da lui dipendono anche la calma, il perdono e l'amore. Questi tre principi, nelle loro molteplici combinazioni, governano tutte le funzioni del nostro essere, pertanto comprendono il corpo fisico, le emozioni, la mente e la coscienza. Quando sono in equilibrio conferiscono armonia e salute mentre, se non lo sono, creano i presupposti per la nascita di problematiche e malattie.

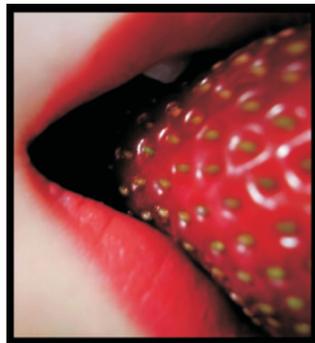


Cose di casa

Denti bianchi con le fragole? Sì! Il segreto di questo metodo casalingo ed economico per sbiancare i denti è l'acido malico, che funge da un astringente per rimuovere lo sbiadimento delle superfici. Unito con il bicarbonato di sodio, le fragole si trasformano in un dentifricio naturale, in grado di eliminare le macchie di caffè, di vino rosso e le bibite scure.

Anche se non rimpiazza il trattamento del dentista, questo è un veloce e poco costoso metodo per illuminare il vostro sorriso, state però attenti a non usare troppo spesso questo metodo, poiché l'acido potrebbe danneggiare lo smalto dei vostri denti. Occorre 1 fragola matura ½ cucchiaino da tè di bicarbonato di sodio.

Pestare la fragola e mescolarla con il bicarbonato fino ad ottenere un composto omogeneo. Utilizzate uno spazzolino a setole morbide per distribuire la miscela sui vostri denti. Lasciatela agire per 5 minuti e poi spazzolate i denti con il dentifricio per rimuovere la miscela bicarbonato-fragola. Risciacquate (un po' di filo interdentale potrebbe aiutarvi a liberarvi di tutti i semini delle fragole). Si consiglia di applicarlo una volta a settimana.



Alchimia

L'anima libera è rara, ma quando la vedi la riconosci, soprattutto perché provi un senso di benessere quando gli sei vicino.

(Charles Bukowski)

Le 4 stagioni

Stanchi, spossati, apatici? Al mattino quando suona la sveglia, sentite di non avere la forza di alzarvi? Niente paura, arriva la primavera e spesso comporta una serie di disturbi e di problematiche di questo genere, e, a quanto pare sarebbero sei italiani su dieci a patire questa condizione e questo capita perché il nostro organismo impiega del tempo per sincronizzare i suoi ritmi con quelli dell'ambiente esterno. Il nostro orologio biologico subisce negativamente gli sbalzi di temperatura e le persone meteoropatiche e le donne risultano essere maggiormente colpite, accusando in questo periodo, più che in altri, lo stress e la fatica sia mentale, sia fisica.

Qualche piccolo consiglio: evitate gli eccessi a tavola e la vita sedentaria, seguite una corretta alimentazione evitando grandi abbuffate di proteine e carboidrati. Non fatevi mancare le vitamine, che vi aiuteranno a ritrovare la giusta carica e trovate il tempo di fare un pò di attività fisica, senza esagerare se non siete abituati così da evitare strappi e crampi. Anche alcune piante potranno venirvi in soccorso, come il Ginseng o il Guarana, indicate proprio per combattere il senso di stanchezza primaverile.

Osservando qualche piccola accortezza, vi ritroverete, senza nemmeno rendervene conto, in forma perfetta per affrontare al meglio la tanto temuta prova costume.



Università Kore di Enna

OFFERTA FORMATIVA 2009 / 2010

CORSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO

Facoltà di Economia

Economia aziendale

Sociologia e politiche sociali (interclasse)

Facoltà di Giurisprudenza

Scienze della difesa e della sicurezza

Facoltà di Psicologia e scienze della formazione

Lingue e culture moderne.

Indirizzi: europeo, arabo, cinese

Scienze dell'educazione

Scienze e tecniche psicologiche

Facoltà di Ingegneria e Architettura

Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Ingegneria telematica

Ingegneria aerospaziale e delle infrastrutture aeronautiche

Facoltà di Scienze motorie e della salute

Scienze delle attività motorie e sportive

Facoltà di Arti e comunicazione

Archeologia del Mediterraneo

Multimedialità per le arti e la comunicazione

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Facoltà di Giurisprudenza

Giurisprudenza

Facoltà di Ingegneria e Architettura

Architettura

CORSI DI LAUREA DI SECONDO LIVELLO

Facoltà di Economia

Scienze delle politiche e dei servizi sociali

Amministrazione e direzione aziendale

Facoltà di Ingegneria e Architettura

Ingegneria telematica

Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Facoltà di Psicologia e scienze della formazione

Psicologia clinica

Facoltà di Scienze motorie e della salute

Scienze e tecniche dell'attività motoria e sportiva per la salute

Facoltà di Arti e comunicazione

Tecnologie per le arti e la comunicazione

Centro Analisi Cliniche
Dott. Vincenzo Di Giovanni

Si effettuano tutte le analisi chimico-cliniche e ormonali.

Prelievi a domicilio

Calascibetta
Via Dranza 13 (Dietro Sc. Elementare)
Tel 0935-34164 Cell. 3338536857

Occasioni di fine stagione

Intel Core 2 duo E4500
ram ddr2 1gb- HD 80gb
Scheda video:
Geforce 8500 256mb
Tastiera e Mouse
A sole € 299,90

Linux il futuro è open source

Noleggio Fotocopiatrici nuove, a partire da € 36 al mese

Fotocopiatrici Digitali revisionate, tipo Ricoh 1018, a partire da € 400,00
Assistenza fotocopiatrice e stampanti

Di Cancaro Calogero
Via Messina 75, Enna Tel e Fax 0935-26460 Cell.335-8224280

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e omissioni di stampa. Franco nostro magazzino. Tutti i marchi registrati citati appartengono ai legittimi proprietari. Le foto sono solo rappresentative. I prezzi possono variare senza preavviso.



PIAZZA ARMERINA:

Quando il punteruolo rosso non c'entra

E' risaputo ormai che le palme siciliane soffrono da un po di tempo di una epidemia distruttiva procurata da un insetto dannoso che avvelena la pianta portandola ad una irrimediabile morte. Ma non tanto conosciuto è lo stato florido delle palme armerine che esenti quasi miracolosamente da questo insetto, godono di rigogliosità e appaiono più folte che mai. L'amministrazione comunale è pronta a disfarsene per "l'abbellimento totale" di una delle piazze più trafficate, nei periodi estivi, dalla popolazione cittadina, dando sollievo al rovente caldo estivo. Il luogo della discordia, piazza Dovillo, è antistante la chiesa di S. Stefano, ed è stata da sempre ornata, per chi ha memoria storica, da queste palme che, poco curate, hanno delimitato lo spazio del parcheggio da quello usato per la sosta nelle panchine.

Che necessità c'è dunque di eliminarle? Quello che vorremo capire è l'improvvisa necessità di liberarsene perché, pare, diano "fastidio alla beltà". Non sembra sussistere pericolo di prossima contaminazione dall'insetto killer, né la loro presenza, ha mai portato grosse problematiche. Anzi, le riteniamo uno dei primi provvedimenti degli anni '60 sul verde pubblico, che con il passare del tempo ha reso senz'altro più caratteristico e peculiare lo scorcio della città visto che la piazza ospita anche il monumento ai caduti in guerra.

E pensare che quello era proprio l'ultimo luogo che sanciva il limite all'urbano cittadino di un tempo, che molti, oggi, non conoscono e che solo queste piante potrebbero raccontarci. Ci poniamo anche un interrogativo: che fine faranno queste palme, verranno adibite ad abbellire la rovinosa Villa Garibaldi oppure andranno, per caso, ad abbellire altri maestosi ingressi? E' giusto conoscere la loro già stabilita fine, quanto meno perché non si sottragga ancora verde al tessuto urbano e resti intatta la decorosità storica di una vetusta piazza.



Luisa Ficarra

LEONFORTE :

Il Barone Rosso

Già il titolo del libro Il barone rosso, leader maximo della sinistra siciliana ci incuriosisce e ci sollecita alla lettura. La copertina dice chiaramente che il protagonista del libro di Maurizio Di Fazio è il senatore Mirello Crisafulli, personaggio politico ennese dai modi bruschi e sbrigativi ma dai fatti concreti. Un esempio per tutti la realizzazione dell'Università Kore di Enna. Il libro è un mosaico ben congegnato con tutti i tasselli al loro posto che delineano non solo la figura e la personalità del senatore Crisafulli, ma anche le vicende, i retroscena e le realizzazioni che hanno caratterizzato la sua carriera politica.



Fra i tanti articoli di giornali che compongono il libro, alcuni a firma di Pietrangelo Buttafuoco, Giuliano Ferrara, Massimo Castagna (la maggior parte sono articoli apparsi su Dedalo) che impreziosiscono e completano l'organicità del libro rendendone più gradevole la lettura e ci fanno comprendere meglio il personaggio politico. Sfolgiando il libro apprendiamo che il senatore della Repubblica iniziò la sua carriera politica poco più che ragazzino. Quando

venne eletto segretario provinciale dei giovani comunisti cominciò a fare pratica nei cosiddetti "comizi di caseggiato" che il Partito organizzava quando sentiva l'esigenza di parlare alla sua gente. Quando a Leonforte comiziava Mirello destava tanta curiosità, un po' perché era ragazzo, un po' perché era alquanto battagliero e anche perché si faceva capire da tutti e non andava per il sottile. A questi comizi veniva accompagnato da uno o più attivisti che lo aiutavano e approvavano con un cenno di capo ciò che diceva, uno di questi era Gaetano Fiorenza, meglio conosciuto come "sacchinedda". Il libro del leonfortese Maurizio Di Fazio (Bonferraro Editore) si compone, fra l'altro, di una gustosa e amabile presentazione di Pietrangelo Buttafuoco e da una interessante postfazione di Paolo Garofalo che ci danno un quadro completo del personaggio Mirello Crisafulli e del perché egli abbia tanto inciso sulla vita economica e politica della nostra provincia.

Enzo Barbera



NICOSIA :

Chiusa La via Diego Ansaldo, cresce il malumore tra i Mariani

Fermenta sempre di più il malumore tra gli abitanti del quartiere di Santa Maria Maggiore, acropoli della città di Nicosia, dopo la chiusura al transito veicolare e pedonale di parte di via Diego Ansaldo, per il possibile cedimento di un edificio storico che insiste in essa. Si tratta di un palazzo baronale chiuso da qualche anno che, a causa delle infiltrazioni dovute alle abbondanti piogge, presenta cedimenti strutturali che hanno allarmato l'amministrazione comunale e portato alla conseguente chiusura della strada.



Il Comune

Dopo il verbale stilato dai Vigili del Fuoco e le opportune segnalazioni rese all'Ufficio Tecnico e al Tribunale di Nicosia, l'Amministrazione ha provveduto a contattare gli eredi per un pronto intervento, ma al momento, a quanto pare, non sembra che intendano provvedere.

La patata bollente in questo caso ritorna al Comune che dovrebbe provvedere a garantire una messa in sicurezza dell'edificio storico, comprese le relative abitazioni civili annesse ad esso o che comunque sono interessate dalla sua precarietà.

La chiusura di via Diego

Ansaldo garantiva un immediato collegamento con la centralissima piazza Garibaldi, ora il traffico automobilistico si è intasato nella stretta via Carlo V° che porta in via Nicolò Sabia e che permette di uscire, temporaneamente dal quartiere, verso la zona Crociate, ossia all'ingresso Nord di Nicosia. La situazione diventa ancora più caotica perché nel quartiere di Santa Maria, è presente il plesso elementare San Domenico, che comporta il confluire quotidiano di genitori, alunni ed insegnanti.

In questo marasma si comprende come la necessità di trovare una soluzione nel minore tempo possibile sia urgente. La popolazione del quartiere, dopo la chiusura dello storico sportello postale in esso collocato, teme ora il perdurare della situazione e le possibili conseguenze anche per l'anno scolastico 2009/2010, nonché ipotesi assai azzardata, ma non impossibile anche il trasferimento del plesso presso altra sede. Riuscirà l'Amministrazione Comunale a trovare il filo di Arianna che permetterà ad essa di uscire da questo labirinto?

Luigi Calandra



CATENANUOVA :

Pro Loco ennesi per la programmazione 2009

I sodalizi, che fanno capo all'Unpli (Unione nazionale Pro Loco), si sono riuniti per esitare la programmazione di eventi relativi al 2009 e con il fine di attuare iniziative tese alla valorizzazione delle peculiarità di ciascun Comune. Il summit ha goduto della presenza e supervisione di Andrea Bonaccorsi, presidente provinciale Unpli.



Vertice delle Pro Loco ennesi

Erano presenti i rappresentanti delle Pro Loco di Catenanuova (Alessandro Zampino), Nicosia (Liliana Mulè), Leonforte (Angelo Lombardo), Regalbuto (Francesco Bidona), Calascibetta (Speciale), Agira (Dario Esposito). Alla riunione ha preso parte l'assessore allo Sport e spettacolo del Comune di Catenanuova, Laura Colica. "Si tratta - ha evidenziato Alessandro Zampino - di un significativo appuntamento provinciale nel nostro paese".

E' stato avviato un proficuo dibattito imperniato sulle realtà socio-culturali ed economiche di ciascun comune di cui sono state vagliate ed analizzate le varie potenzialità e vocazioni. Le Pro Loco si prefiggono di incrementare lo sviluppo turistico locale, distrettuale e provinciale e individuare un itinerario provinciale gastronomico, paesaggistico e culturale, creando un sistema coordinato informativo territoriale per portare a conoscenza le vocazioni turistiche, i beni e i tesori artistico-culturali del territorio ennese.

Simona Saccullo

CATENANUOVA :

Frates, volontariato e professionalità

Da molti anni l'associazione Frates svolge la sua attività nel nostro paese con l'obiettivo di invitare la gente alla donazione anonima e responsabile del sangue e si avvale di volontari, di persone impegnate e soprattutto preparate.

Conta cento soci donatori ed è presieduta da Leonardo Di Marco e dalla vice-presidente Cinzia Lupo assieme ad altri volontari che donano il loro tempo e la loro esperienza agli scopi dell'associazione: tra gli infermieri professionali ci sono Aldo Siscaro, Lino Di Marco, Vito Rosselli, Rino Valenti; mentre tra i medici abbiamo Carmelo Fiorenza, Leonardo Di Marco, Vito Salerno.

La donazione, chiamata in gergo tecnico "salasso", avviene ogni tre mesi e le sacche di sangue raccolte, di solito 20-25, vengono inviate al Centro Trasfusionale dell'Ospedale Umberto I di Enna. La Frates sviluppa un'azione permanente a tutti i livelli della vita sociale, specialmente nel mondo giovanile e studentesco, per la diffusione dell'educazione sanitaria e per la formazione della cultura del dono.

Tutto questo seguendo il progresso e l'aggiornamento scientifico nel campo trasfusionale, contribuendo ad uno sviluppo più intenso della ricerca e della utilizzazione del sangue e dei suoi derivati. Fondamentale è l'informazione circa l'importanza della donazione e il superamento di quelle piccole paure e resistenze che ci bloccano davanti ad un gesto così semplice eppure così solidale.



Alcuni soci e volontari Frates

Teresa Saccullo

ASSORO :

Dalla palestra alla città Festa dello Sport

E' in corso in questi giorni ad Assoro, la terza edizione della Festa dello Sport, organizzata da Juventus Club Assoro, Associazione Renovation e da Endi pubblicità srl, con il patrocinio del Comune di Assoro e della Provincia di Enna. La manifestazione, iniziata il 14 Maggio, si concluderà il 24 Maggio, nella cornice di Piazza Guglielmo Marconi, nella quale si terranno tutti i tornei. Dieci giorni all'insegna di svariati appuntamenti sportivi all'aperto, tra cui Beach Soccer e Beach Volley sia maschili che femminili, ma anche più tranquilli tornei di scacchi, briscola e Calcio Balilla.



Insomma, c'è n'è per tutti, senior, grandi e piccini, per un sano divertimento che vuole avvicinare lo sport alla gente portandolo fuori dalle consuete palestre al chiuso. Per dieci giorni è bandita la pigrizia, sia quella fisica che quella mentale, se ci si metterà anche la bella stagione con miti temperature, il...gioco è fatto.

Luigi Calandra

Advertisement for CAF-UIL CENTRO SERVIZI UIL SRL. Includes logo, text: MOD. 730, MOD. UNICO, I.C.I., SUCCESSIONI, ISEE ISEEU, MOD. RED, CONTENZIOSI, CONTRATTI DI LOCAZIONE, ASS. COLF, BADANTI ECT. Via S. Agata 58 94100 Enna tel.0935/504856 fax.0935/505460. PROSSIMA APERTURA NUOVA SEDE ENNA BASSA VIA UNITA' D'ITALIA (PALAZZO UNIVERSITA' PIANO SOPRA SIXTY FOUR ROOMS). Orario Ufficio da Lunedì a Venerdì Dalle ore 9.00 alle 13.00 Dalle 16.30 alle 19.30

Advertisement for CAF ACLI. Text: Sostienici destinando il 5 per mille utilizzando il C.F. 80053230589 www.caf.acli.it ACLI. TUTTI I COLORI DEL FARE BENE. 730 - UNICO - ICI, ISE - Per tutti gli usi, RED - Pensionati, Trasmissioni Telematiche, Successioni. Tel.0935511267- 199.199.730. Centri di raccolta: Calascibetta-Via Roma 52, Pietraperzia-P.za V.Emanuele 16, Aidone-Piazza Umberto, Villadoro-Via Umberto I 43, Centuripe-Via Ruggero 7, Leonforte-P.za Regina Margherita. Sedi di elaborazione diretta: Enna-Via IV Novembre 8, Piazza Armerina-Via Carmine 1, Nicosia-Via Peculio 19, Regalbuto-Via Don G.Campione 44

SUPERMERCATI CARUSO Qualità e Conoscenza dal 1969	Officina del Vedere Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	Il Dolce Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	DIGITAL WORK di Andrea Petronica stampa fotografica da file in 3 minuti v.le IV novembre, 89	PIZZE DA ASPORTO MEDITERRANEA PIZZERIA CONSEGNA A DOMICILIO 0935.511622 via Montesalvo, 59	tavola calda EUROPA Pasticceria 0935-37467 Viale IV Novembre 14
Cell. 338.2330522 Pizza al volo Piazza Scalfio	Gusto Chebab l'accento sul sapore Belvedere - Emma 333.4347196	AUTORICAMBI Grippo Via Pergusa, 192 tel. 0935.25188	Ristorante - Pizzeria Ariston di Argento e Parisi	Buscemi libri & oggetti per la scrittura	NOVITA' saponando 70% DETERGENTI ALLA SPINA Enna - Via Libertà, 71 - Tel. 343.286935
PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA CAFFE' ROMA di Gaetano Di Salvo Via Roma 312.0935.501212	sidis arena Viale Regione Siciliana Enna Alta	Parrucchieria Maricò Via Ottavio Catalano, 55 tel.0935.503434	BAR DEL DUOMO Gelateria - Tavola Calda Pasticceria Fruttini di mandoria Rivierista SISA!	TAVOLA CALDA di Pavone Paolo PRANZI COMPLETI SPECIALITÀ PIZZA PAVONE	EmBi Basile Supermercato di via IV Novembre Supermercato di via Roma
Pasticceria - Gelateria Tavola Calda - Servizio Salella bar sorrento Tel. 0935.25630	NUOVO CHICCO D'ORO Di Mirisola Francesco Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gelateria Via Roma 364 tel. 0935 - 24529	pasticceria - gelateria - tavola calda Pasticceria Dell'Arte Tel. 0935 50641	PASTICCERIA - GELATERIA BAR - TAVOLA CALDA SALVATORE MADONIA Via Ottavio Catalano, 84 Tel. 0935/25188	Punto Sma Supermercato 0935-501312	Caffè del Centro Pizza San Cataldo
Caffetteria Riccobona Viale IV Novembre, 1/3 Enna tel. 0935 38347	Editore "Nuova Editoria" Soc. Coop. Aut. Tribunale di Enna n° 98 del 7/1/2002; Dir. Resp. Massimo Castagna; Stampa: Novagraf snc Assoro. Iscrizione al ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione) n° 10884				

MAX calzature	EDICOLA DI RACALBUTO ANITA Quadrivio S. Anna	Parrucchieria Stella Tel.0935.531898 Piazza Pier Santi Mattarella, 28 compl. Ennadue - ENNA BASSA	GELATERIA - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA BAR - PASTICCERIA DI MAGGIO	RO. GA. Officine Ortopediche	sidis arena Piazza Antonella da Messina Enna Bassa
64 sixty four rooms Enna Bassa Via S. Ingrid S.n.c. 0935 20410	Salvatore Grillo carburanti e lubrificanti agricoli ed industriali stazioni di servizio Esso bar tabacchi via Pergusina, 7	Modaitalia	Enna Mercato NIPERsidis C. da Santa Lucia Enna bassa	EmBi Basile Supermercato di Via Boris Giuliano Enna Bassa	BG Supermercati Via Leonardo da Vinci Enna Bassa CONAD
AMATO ELETTRICITA' Via Basilicata, 24/26 - Tel. 0935.29597 Via Umiltà d'Italia - Tel. 0935.20380 ENNA BASSA	CNA Enna Via E. Romagna, 3 tel. 0935.502260 fax 0935.511757	UNFidi Imprese Sicilia	PERGUSA	HOTEL Villa Giulia Via Dafne 2 Pergusa tel. 0039-0935.541043	Riviera Hotel

Dedalo in Provincia
AGIRA: Iacona Filippo - Via Vittorio Emanuele, 89; **AIDONE:** Strano Rosaria - Piazza Cordova, 9; **ASSORO:** Santoro Sebastiano - Via Grisa, 279; **BARRAFRANCA:** Cravotta Rosa - C.so Garibaldi, 377; Giunta Angelo - Via Vittorio Emanuele, 475; Tambè Roberto Rocco - Via Umberto, 27; Edicola Nicolosi Viale Gen. Cannata; **CALASCIBETTA:** Colina Carmela - Via Conte Ruggero, 46; Edicola Catanese Via Nazionale, 51; **CATENANUOVA:** Lombardo Anna Maria - Via Vitt. Emanuele; Muni Santa - Piazza Umberto, 167; **CENTURIPPE:** Ingrassia Bruno Via Umberto 98; **GAGLIANO:** No Limits di Pomodoro Anna - Via Roma; **LEONFORTE:** Le Coccinelle di Vaccaluzzo - C.so Umberto; L'Edicola di giunta G. - C.so Umberto, 566; Maimonte Maurizio - Piazza Carella, 12; Vitale Francesco & C. - C.so Umberto, 108; **NICOSIA:** Gentile Giuseppa - Piazzetta Leone sec.; Lo Furno Maria Giovanna - Via G.B. Livolsi; Ralgalmuto Benedetto - Via Fratelli Testa, 23; Rizzo Felice - Via Vittorio Veneto, 19; **PIETRAPERZIA:** Di Prima Michele - Via Marconi; **P. ARMERINA:** Cartoleria Armanna - Via R. Roccella, 5; Chiaramonte Giuseppe - Via Machiavelli; Gagliano M.Salvina - Piazza Garibaldi, 22; Giunta Carmela - Via G. Ciancio, 128; Lanzafame Pietro - Piazza Boris Giuliano; **REGALBUTO:** Carambia Iole - Via G. Ingrassia, 69; Di Gregorio Gaetana - Via Don Giuseppe; **TROIANO:** Zitelli Salvatore - Via Nazionale, 54; **VALGUARNERA:** Giordano Mario - Via Sant'Elena, 115; Pavone Giuseppe - Via Garibaldi, 98; **VILLAROSA:** Edicola Nicoletti Giovanni - C.so Garibaldi;

ANNUNCI AFFITTASI
 Enna Alta - Appartamento per uso studio, zona monte per informazioni telefonare al 339/3344339
 Enna Alta - Grande monovano arredato zona monte per informazioni telefonare 333/7955773
VARIE
 Automodello a scoppio - scala 1/8 Rally Game completo di servocomandi, 2 motori, cassetta d'avviamento, in dotazione un altro telaio completo come pezzi di ricambio più tanti altri accessori per la manutenzione. PREZZO AFFARE - Condizioni OTTIME - Causa inutilizzo info 3664401725.
 Bruciatore a gasolio per uno o due appartamenti + pompe acqua per termosifoni + canna fumaria 17 m. lineari circa in acciaio inox Ø 25 e accessori + fanalini posteriori e fari anteriori per Hyundai Coupe prima serie 1998. Tutto perfettamente funzionante. Vendo anche separatamente prezzo superconveniente. Tel. 347-4753219
 Cucitrice e piegatrice DBM-120 Duplo DC - 10min doppiatore. Prezzo Affare! Tel.338.9542268.

CARTOLERIA MUSUMECI

**Cancelleria - Art. da Regalo
 fotocopie - pelletteria
 rilegature - plastificazioni
 arredamenti per ufficio
 ricariche telefoniche
 modulistica.....e ancora di più**

Novagraf
 C.da Piano di Corte, 18
 Assoro (EN) - 94010
 tel. 0935 66.78.64
 fax 0935 62.05.07
 HEIDELBERG AGFA

**Piazza A. da Messina Trav. Sott. 94100 Enna Bassa
 Tel/Fax 0935.41601 Cell.3386260073**

EDITORIALE IMPAGINAZIONE GRAFICA CATALOGHI MANIFESTI CALENDARI BIGLIETTI DEPLIANT ASTUCCI MODULISTICA LAVORI COMMERCIALI

IL TUO PARTNER PROFESSIONALE PER LA STAMPA
 novagraf@novagraf.it
 www.novagraf.it

Novagraf

Moda

Alfabeta moda

O come Originalità: la moda deve essere intesa da ciascuno come inventiva, immaginazione, espressione della propria originalità. E gli stilisti che ne hanno a fiumi di creatività, l'hanno dimostrata, basta dare un'occhiata alle collezioni presentate nelle sfilate! Prendete spunto dalla loro genialità e aggiungete un tocco di originalità al vostro look, lasciando libera la fantasia di giocare con colori, tessuti e accessori. Un ottimo esempio le collezioni Bluemarine, Dolce&Gabbana, Miss Sixty, Alexander Macqueen, Max Mara. P come Pantaloncini. Shorts coloratissimi in cotone, jeans corti veramente maliziosi, pantaloncini tanto romantici dal sapore un po' retro... e le gambe si scoprono e vengono messe in primo piano per sfoggiare l'abbronzatura dorata delle vacanze!
 Q come Quadretti & co. Quadretti, pois, righe, fantasie geometriche e astratte su tessuti che tornano particolari: a volte stravaganti forse più adatti ad una personalità eccentrica (ma non è detto), spesso comunque più delicati per vestire una donna semplice ma chic.
 R come Ricami. Bluse, abiti, giacche e pantaloni si rivestono di ricami floreali e geometrici, come per i tessuti stampati: il look acquista un sapore poetico e delicato, più fastoso e spagnolescente quando le decorazioni si fanno abbondanti e colorate, ma anche vagamente arabeggianti con un pizzico d'oro e d'argento o perline, strass e piccolissimi frammenti di specchi.



Luigi Calandra

Cinema

The Constant Gardener

Tratto dal romanzo di John Le Carré e diretto dal regista brasiliano Fernando Meirelles, "The Constant Gardener" (ipotesi, peraltro, neanche tanto fantascienza) con previsioni di guadagni per svariati milioni di dollari. Con l'uso della camera a mano, che si muove velocemente e insiste sui primi piani, e con un utilizzo magistrale dei colori e del bianco, viene ben dimostrata la stridente dissonanza tra il Continente Nero (così meraviglioso nei luoghi, nella natura nella gente e nella cultura) e la "civile" Europa che, probabilmente senza limiti né scrupoli, lo ha martoriato nei secoli con speculazioni spinte al limite dell'etica. Questo film brilla per l'intelligenza stilistica: ci troviamo dinanzi a un cinema di entertainment, che ci sconvolge per la dimostrazione secca della tragedia africana incastrata nelle maglie di interessi economici e politici occidentali.

Il film narra di Tessa (Rachel Weisz), un'attivista politica che vive in Africa con suo marito Justin Quayle (Ralph Fiennes), membro dell'Alto Commissariato Britannico in Kenya, che viene trovata uccisa: la polizia liquida rapidamente il delitto come omicidio passionale, ma Justin, cercando la verità, giunge lentamente a comprendere la grande passione civile che ha mosso la moglie a investigare sui misfatti di una ipotetica casa farmaceutica e del governo per la sperimentazione di un farmaco che cura la TBC nei malati di AIDS africani nella prospettiva di una epidemia di tuberco-



Marco Aurelio the.jackal@email.it

Motori

Peugeot 3008, fatta per le famiglie

Non è una 4x4 (trazione solo anteriore) ma una crossover, a metà tra una normale berlina e un Suv, una di quelle auto che piacciono sempre di più come "familiari". Perfetta, per dimensioni, come sostituta di una station wagon (lunga 4,34 metri, con bagagliaio di 432 litri e portellone con ribaltina sotto), ottimi motori 1.6 a benzina (da 120 CV), 1.6 HDI (da 110 CV) e 2.0 HDI (da 150 CV), coi turbodiesel dotati di serie di filtro antiparticolato. Tra le novità più interessanti, la 3008 offre il sistema di motricità "Grip Control" che interviene sull'elettronica antislittamento per assicurare la trazione migliore su neve, fango o sabbia con le due sole ruote motrici anteriori, purché dotate di pneumatici Michelin "M+S" (Mud and snow, per l'appunto fango e neve). D'effetto il "Distance Alert", che misura e indica sull'Head Up Display (il vetrino estraibile che si alza sulla plancia per non distrarre il guidatore) i secondi necessari per una eventuale frenata d'emergenza, sistemi evoluti e costosi che si sono già visti solo su vetture di categoria superiore, qui si tratta di un semplice avviso, e neppure acustico. In attesa della prova su strada completa e del debutto della nuova crossover, previsto per fine maggio, qualche anticipazione sui prezzi: da 22.000 euro della 3008 1.6 120 CV Premium a 29.800 della 2.0 HDI Fap Outdoor. La 1.6 HDI partirà da 23.900 euro.



Luigi Calandra

Musica:

Pronti a godervi il regalo dei Coldplay?

Dopo la premiazione ai Brit Awards 2006 per Miglior album riferito a X&Y e Miglior canzone dell'anno, sembrava che la vita dei Coldplay dovesse giungere al termine ed invece è stato proprio un grande errore solamente pensarlo, la band che fece il suo esordio nel 2000, con l'uscita del loro primo album Parachutes, e che nell'agosto 2002 uscì con A Rush Of Blood To The Head la pubblicazione che segnò il loro passaggio da piccola band a gruppo musicale di livello internazionale, è tornata a stupire i suoi numerosissimi fan con un grande regalo "Left Right Left Right Left" un album composto da 9 tracce, eseguite e registrate durante le tappe del tour mondiale 2008. Questo album è un modo da parte della band per ringraziare il pubblico che l'ha seguito in questi anni, proprio per questo la bella sorpresa sta nel fatto che l'album disponibile dal 15 maggio sarà completamente gratuito, notizia che è stata resa nota anche tramite il sito britannico ufficiale dei Coldplay, e che verrà regalato a tutti coloro che saranno presenti alle loro performance e per tutti coloro che non potranno essere presenti vi sarà il download gratuito su coldplay.com.



Angela Montalto

SCARLATA **TRAVEL**
 Tour Operator
I nostri viaggi di gruppo per l'estate 2009
Amburgo Copenhagen e Fiordi Norvegesi
 partenza 26 Agosto 2009 8 giorni 1/2 pensione
Hotels 4 stelle € 1390 + tasse
New York, Las Vegas, Los Angeles,
 un pasto principale al giorno
 partenza 20 Luglio 2009
11 giorni hotels 4 stelle
da € 1990 + tasse
Crociera in Egitto
 partenza 22 Agosto 2009
8 Giorni pensione completa
Hotel e nave 5 stelle € 1290 + tasse
Londra e Scozia
 partenza 20 Agosto 2009
8 Giorni 1/2 pensione
Hotels 4 stelle
€ 1390 + tasse
Tour dell'Austria
 partenza 2 luglio 2009
9 giorni
pensione completa
Hotels 4 stelle
€ 1190 tasse incluse
Via Roma, 137 - Enna Tel. 0935/504086 Fax 0935/24709 - 439824 cell. 340.2593266 Sito www.scartour.it



Finestre e Balconi fioriti

Se non disponete di un giardino o di un terrazzo, potete trasformare il davanzale delle vostre finestre in un piccolo angolo "verde". La scelta delle piante sarà principalmente dovuta alla posizione della finestra e alla sua esposizione al sole.

Se la vostra finestra è molto soleggiata scegliete una coloratissima cascata di gerani; potete sistemarli in una o più cassette oppure in fioriere appese al davanzale. Mescolando vari tipi di gerani, otterrete bellissime composizioni di svariati colori, per esempio: un geranio rosa intenso insieme con gerani a edera rosa e un geranio rosso.



La terra dei gerani può essere di bosco o terriccio universale mischiata a un po' di sabbia o torba. Annaffiate regolarmente

Se la vostra finestra è in posizione ombreggiata scegliete i fiori che prediligono l'ombra, come i mughetti, i ciclamini e il pisello odoroso, che è rampicante. Queste piante vanno annaffiate di frequente, ma fate attenzione che l'acqua non ristagni.

Anche il vostro balcone, per quanto piccolo e stretto, può diventare una vera oasi di verde con pochi accorgimenti.

Ricordate che coltivare fiori sul balcone vuol dire creare anche validi ripari soprattutto per l'inverno: esistono in commercio piccole serre smontabili, composte da un'intelaiatura metallica con copertura di cellophane.

Acquistate un ripiano a scala e ponetelo sul lato del balcone più riparato e meglio illuminato, poi disponete sui ripiani le piante che avete scelto, ricordando di disporre i vasi più grossi e pesanti in basso e quelli più piccoli in alto.

Prima delle gelate vanno riparati in serra tutti i tipi di gerani, le fucsie, l'hibiscus, lo jasmium grandiflorum, gli agrumi. Solo il bergamotto resiste al freddo, perché è una pianta rustica. Anche le piante aromatiche vanno protette all'arrivo del freddo: la maggiorana, il timo, e la salvia necessitano invece di un riparo, il rosmarino invece resiste all'aperto se messo vicino ad un muro in posizione soleggiata e riparata. L'oleandro, la lavanda, le camelie, l'azalea paponica e il rododendro resistono all'aperto ma soprattutto se il balcone è esposto al freddo o poco soleggiato si consiglia di coprire con cellophane. Le piante lasciate all'aperto e raccolte in un angolo più riparato vanno annaffiate anche d'inverno per garantire il minimo indispensabile di umidità che impedisca alle radici di seccare: annaffiare ogni 15 giorni la mattina, mai se la temperatura scende sotto lo zero.



...

ChimClean di Miccichè
Pietro Michele
Detersivo alla spina
... e non solo!!!

Saponando

Bucato a Mano o Lavatrice
nero e lana € 0,83 Kg

Detersivo Piatti
€ 0,65 Kg

Via Libertà, 71 - 94100 Enna (accanto farmacia Grippaudo)
Tel. 348 3869935 - Fax. 0935 20339

Associazione
La Valle Incantata
di Buda Adriana

Inizia il Grest. Da giorno 8 Giugno
Dopo Scuola - Baby Parking - Grest
Sala per Compleanni - Animazione - Animazione a domicilio

Via Candrilli, 8 (dietro la chiesa di S. Giuseppe) 94100 Enna Tel. 3332081665 - 3342585703

Sapete perche'... ...gli uomini sono piu' aggressivi delle donne?

Il comportamento è difficile da misurare, ma molti scienziati con- vengono circa alcune differenze fra i sessi. Essi affermano che le ragazze sono superiori per quanto riguarda la lettura e la comprensione di materie difficili e che hanno una maggiore facilità di parola. I ragazzi hanno generalmente prestazioni migliori in matematica e sono brillanti nella lettura delle mappe e nell'orientamento dei labirinti, e sono indubbiamente più aggressivi sia fisicamente sia verbalmente.



Gli psicologi Eleanor Maccoby e Carol Jacklin hanno analizzato più di duemila casi per fornire una prova di differenze standard nei comportamenti dei ragazzi e delle ragazze. Altri hanno cercato una spiegazione biologica, in base alla quale l'aggressività maschile viene fatta derivare dagli androgeni, ormoni che innescano le caratteristiche sessuali secondarie maschili, come la massa muscolare del torace e delle spalle, la profondità della voce e al crescita dei peli sul petto e sul volto. Fra questi androgeni vi è il testosterone: uno studio su giovani delinquenti ha dimostrato che i più aggressivi avevano tassi altissimi di testosterone.

L'aggressività degli uomini può derivare dai tempi preistorici, quando i combattenti più capaci avevano migliori probabilità di sopravvivenza. A quanti affermano che le prove biologiche siano inconcludenti, gli antropologi fanno notare che nelle culture di tutto il mondo gli uomini sono i cacciatori e i guerrieri mentre è raro che le donne prendano parte alle guerre. Se esistono somiglianze fra società per altri versi differenti gli studiosi del comportamento affermano che esse derivano probabilmente da fattori biologici, non ambientali.

La nostra ricetta Sardec alla ghiotta

Ingredienti per 4 persone:

- 600 grammi di sarde
- 100 grammi di farina
- 30 grammi di capperi
- 1/2 cipolla
- 1 cuore di sedano
- 2 carote
- 100grammi di olive verdi
- 1/2 bicchiere di vino bianco
- una tazza di salsa di pomodoro
- olio d'oliva, sale e pepe e basilico.



Pulite e deliscate le sarde avendo cura di mantenerle attaccate dalla parte del dorso. Infarinatete e fatele friggere in una padella con olio a fuoco vivo. Appena avranno raggiunto un colore dorato scendetetele e adagiatele su alcuni fogli di carta assorbente per eliminare l'olio superfluo. Sistematele su un piatto da portata e conditele con la salsa che nel frattempo avrete preparato con gli ingredienti descritti.

Lo sapevate?

Sentirsi addosso una cappa di pimbo.

Avere la sensazione di stare in un ambiente chiuso, pesante, oppressivo, con senso di soffocamento. Oppure provare preoccupazione, incertezza angosciosa. Detto che si riferisce ad un antico strumento di tortura costituito da una sorta di calotta di ferro che si faceva arroventare dopo avervi rinchiuso il condannato.

Excalibur
Cucina Tipica Siciliana
Ristorante - Pizzeria

C.da Buonriposo Calascibetta (Vicino Parco giochi Birbalandia)
Enna Tel. 0935.33111 Cell. 3342585703 (Giorno di riposo Martedì)

L'acqua della tua città

ACQUAENNA
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S. Agata, 71 - 94100 ENNA
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

Numero Verde
800010850